



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

n° 319

15 gennaio 2024

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

SOMMARIO

ATTI NORMATIVI

- DECRETO RETTORALE N. 1839/2023 PROT. 386514 DEL 21/12/2023 - EMANAZIONE DELLA MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL COLLEGIO SUPERIORE A.A. 2023/2024 PAG. 4
- DECRETO RETTORALE N. 1842/2023 PROT. 386534 DEL 21/12/2023 - EMANAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FINANZIAMENTO ESTERNO DEI POSTI DI PROFESSORE E DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PAG. 19
- DECRETO RETTORALE N. 13/2024 PROT. 006440 DEL 10/01/2024 - EMANAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CAMPUS DI CUI AL D.R. N. 592/2013 DEL 30 LUGLIO 2013 E SS.MM.II. PAG. 29

DECRETI E DELIBERAZIONI

Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7666/2023 PROT. 369993 DEL 11/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5488 DEL 23/06/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI – SSD ING-IND/33 - SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA PAG. 40
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7699/2023 PROT. 372499 DEL 12/12/2023 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI DEL CONCORSO RIF. 3943 DEL 29/06/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DISI – SSD INF/01 - INFORMATICA PAG. 42
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7700/2023 PROT. 372503 DEL 12/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5486 DEL 13/09/2023, PER UN POSTO DA RTD

IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DIN – SSD ING-IND/10 - FISICA E TECNICA INDUSTRIALE	PAG. 43
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7765/2023 PROT. 375028 DEL 13/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5062 DEL 25/08/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO STAT – SSD SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA	PAG. 44
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7821/2023 PROT. 379948 DEL 15/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5671 DEL 20/09/2023, PER UN POSTO DA RTT IN TENURE TRACK PER IL DIPARTIMENTO DSG – SSD IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO	PAG. 45
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7940/2023 PROT. 383076 DEL 19/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5565 DEL 15/09/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO SDE – SSD SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	PAG. 46
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7941/2023 PROT. 383077 DEL 19/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 1698 DEL 16/03/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO PSI – SSD M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PAG. 48
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8004/2023 PROT. 384399 DEL 20/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5490 DEL 13/09/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFA – SSD FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE	PAG. 49
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8020/2023 PROT. 384668 DEL 20/12/2023 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI DEL CONCORSO RIF. 3941 DEL 29/06/2023, PER DUE POSTI DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DISI – SSD ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	PAG. 50
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8141/2023 PROT. 386628 DEL 22/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5568 DEL 15/09/2023, PER UN POSTO DA RTD IN TENURE TRACK PRESSO IL DIPARTIMENTO DIMEVET – SSD AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	PAG. 51
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8155/2023 PROT. 387422 DEL 27/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6468 ALL.4 DEL 20/10/2023, PER UN POSTO DA RTD A) – CORSI DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE (LP), PRESSO IL DIPARTIMENTO CHIMIND – SSD CHIM/04 - CHIMICA INDUSTRIALE	PAG. 53
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8162/2023 PROT. 387637 DEL 27/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6468 ALL.1 DEL 20/10/2023, PER UN POSTO DA RTD A) – CORSI DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE (LP), PRESSO IL DIPARTIMENTO DIFA – SSD FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE	PAG. 54
-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8167/2023 PROT. 387998 DEL 28/12/2023 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 6033 DEL 03/10/2023, PER UN POSTO DA RTD A) PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI – SSD ING-IND/31 ELETTROTECNICA	PAG. 55

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8168/2023 PROT. 387999 DEL 28/12/2023 -
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO RIF. 5566 DEL 15/09/2023, PER DUE POSTI DA
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK PRESSO IL
DIPARTIMENTO SDE – SSD SPS/10 – SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL
TERRITORIO PAG. 56

Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7724/2023 PROT. 373080 DEL 12/12/2023 - RETTIFICA
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 2733/2023 PAG. 58

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7988/2023 PROT. 384080 DEL 20/12/2023 -
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 3007/2023 PAG. 65

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7989/2023 PROT. 384081 DEL 20/12/2023 -
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO RIF. 4204/2023 PAG. 67

ATTI NORMATIVI**DECRETO RETTORALE N. 1839/2023 PROT. 386514 DEL 21/12/2023**

Oggetto: Emanazione della modifica alla programmazione didattica del Collegio Superiore a.a. 2023/2024

IL RETTORE

Richiamato	lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011;
Richiamato	il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609/2013 del 6/08/2013 e successive modifiche;
Visto	il D.M. n. 338/2013 – Accreditemento delle Scuole e dei Collegi Superiori istituiti dalle Università;
Visto	il D.M. n.1093/2021 sui requisiti di qualità dell'offerta formativa delle Scuole Superiori di Ateneo;
Richiamato	il Regolamento del Collegio Superiore emanato con D.R. n. 1231/2008 del 23/09/2008 e successive modifiche e integrazioni;
Richiamato	il Regolamento Didattico del Collegio Superiore emanato con D.R. n. 239/2022 del 8/02/2022 e successive modifiche e integrazioni;
Richiamato	il Decreto della Direttrice del Collegio superiore trasmesso con prot.361041 del 4/12/2023 che modifica la programmazione didattica 2023/24 (correzione del SSD dell'insegnamento "La natura del neutrino e la fisica dei terremoti e del sistema terra" da FIS/01 a GEO/10);
RITENUTO	che sia pertanto compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica al piano didattico del Collegio superiore;

DECRETA

1. Di emanare le modifiche alla Programmazione Didattica del Collegio Superiore a.a. 2023/2024 (correzione del SSD dell'insegnamento "La natura del neutrino e la fisica dei terremoti e del sistema terra" da FIS/01 a GEO/10);
2. Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

3. Il presente Decreto è inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

IL RETTORE
prof. Giovanni Molari

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 della L. 241/1990 e del Regolamento sui procedimenti amministrativi nonché dell'art. 5 della D.lgs n. 33/2013 in materia di accesso civico a dati e documenti si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: AFORM - Area Formazione e dottorato - Ufficio Regolazione Offerta didattica e Scuole di Specializzazione.

Responsabile del procedimento: Carmine Lambiase, tel.0512098011, Ed e-mail Carmine.Lambiase@unibo.it

Regolamento Didattico del Collegio Superiore

Il presente regolamento si applica dalla coorte 2021/22 con diritto di opzione da parte dei Collegiali con carriera ancora attiva.

Art. 1

1) L'offerta formativa del Collegio Superiore è complementare rispetto alla didattica già erogata dall'Ateneo e si articola nei seguenti **Corsi Ordinari** riconducibili alle due macro-aree disciplinari Umanistico-sociale e Scientifico-tecnologico:

- Corso Ordinario Umanistico-sociale (60 CFU – L e LMCU). Obiettivi formativi: approfondire e consolidare a un livello elevato una solida preparazione di ambito umanistico e socio-economico, attraverso un approccio aperto, interdisciplinare, flessibile e critico, che mira a potenziare le conoscenze culturali, le capacità metodologiche, l'apprendimento di metodologie e competenze innovative utili al confronto in ambiti di ricerca avanzata non esclusivamente umanistico-sociali;
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (60 CFU - L e LMCU). Obiettivi formativi: approfondire e consolidare a un livello elevato una solida preparazione di ambito scientifico-tecnologico attraverso un approccio aperto, interdisciplinare, flessibile e critico, che mira all'implementazione del metodo scientifico, alla risoluzione di problemi, all'apprendimento di

metodologie e tecnologie innovative utili al confronto in ambiti di ricerca avanzata non esclusivamente scientifico-tecnologici;

- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico per Medicina e chirurgia (72 CFU – LMCU).

Obiettivi formativi: completare a un livello più elevato la formazione in ambito medico-sanitario e acquisire al contempo una formazione interdisciplinare che permetta allo studente di confrontarsi direttamente con argomenti di ricerca avanzata in ambiti non esclusivamente tecnico-scientifici e/o medico-sanitario;

- Corso Ordinario Umanistico-sociale (36 CFU – I ciclo – L e LMCU). Obiettivi formativi:

approfondire una solida preparazione di base di ambito umanistico e socio-economico, attraverso un approccio aperto, interdisciplinare, flessibile e critico, che mira a potenziare le conoscenze culturali, le capacità metodologiche ed al rapido apprendimento di metodologie e competenze innovative;

- Corso Ordinario Umanistico-sociale (24 CFU - II ciclo – LM). Obiettivi formativi: completare

a un livello più elevato la formazione di base in ambito umanistico e socio-economico, e acquisire al contempo una formazione interdisciplinare che permetta allo studente di confrontarsi direttamente con argomenti di ricerca avanzata in ambiti non esclusivamente umanistico-sociali;

- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (36 CFU - I ciclo - L e LMCU). Obiettivi formativi:

approfondire una solida preparazione di base di ambito scientifico-tecnologico attraverso un approccio aperto, interdisciplinare, flessibile e critico, che mira all'implementazione del metodo scientifico, alla risoluzione di problemi ed al rapido apprendimento di metodologie e tecnologie innovative;

- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (24 CFU - II ciclo – LM). Obiettivi formativi:

completare a un livello più elevato la formazione di base in ambito scientifico-tecnologico e acquisire al contempo una formazione interdisciplinare che permetta allo studente di confrontarsi direttamente con argomenti di ricerca avanzata in ambiti non esclusivamente tecnico-scientifici.

2) L'offerta formativa del Collegio Superiore si articola in varie **tipologie di attività** individuate dal Consiglio Scientifico in sede di programmazione didattica annuale riconducibili alle due macro-aree disciplinari umanistico-sociale e scientifico-tecnologica (che comprende anche l'area medico-sanitaria).

Le attività formative che si possono svolgere in aula o in laboratorio e a frequenza obbligatoria sono le seguenti:

-
- a) corsi integrati: attività formative opportunamente diversificate per ambiti disciplinari, corrispondenti a 4 CFU. Si concludono col superamento di un esame con voto in trentesimi. I corsi integrati sono tenuti dai Tutor o da Docenti interni o esterni all'Ateneo;
- b) seminari: attività formative corrispondenti a 1 CFU. Si concludono col superamento di un giudizio finale di idoneità. I seminari sono tenuti da Tutor o da Docenti interni o esterni all'Ateneo; ciascun Collegiale è tenuto a seguire i seminari del proprio Tutor;
- c) ISA Lectures: attività formative organizzate in forma di seminario congiuntamente dall'Istituto di Studi Avanzati e dal Collegio, della durata massima di 2 ore. La frequenza a 4 ISA Lectures conferisce 1 CFU. Le Isa Lecture idonee sono quelle programmate nel periodo 1° novembre – 31 ottobre per ciascun anno accademico;
- d) prova finale per gli iscritti ai Corsi Ordinari (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) di cui all'art. 2 c. 2: attività corrispondente a 2 CFU che prevede l'approfondimento e la discussione pubblica di uno degli elaborati individuali presentati come prova d'esame di un corso integrato nel triennio e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi.
- e) prova finale per gli iscritti ai Corsi Ordinari (60/72 CFU - L e LMCU), Corsi Ordinari (24 CFU - II ciclo – LM) di cui all'art. 2 c. 3: attività corrispondente a 7 CFU che prevede la redazione e la discussione pubblica di un elaborato di approfondimento (di cui all'art.5 lettera d) e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi.

Le attività formative nei vari ambiti disciplinari, di norma, non prevedono propedeuticità; qualora siano previste propedeuticità, i docenti ne propongono le modalità di superamento anche attraverso altre modalità quali lezioni integrative.

La lingua dell'insegnamento, scelta dal docente per l'erogazione della didattica per ciascun modulo di corso e seminario, può essere la lingua italiana o la lingua inglese, ed è indicata sulla Guida Web.

Art. 2.

1. I Collegiali devono conseguire almeno 12 cfu per anno accademico.
2. I collegiali iscritti ai corsi di studio di primo ciclo devono scegliere le attività formative all'interno dell'offerta formativa del Collegio Superiore annualmente deliberata dal Consiglio scientifico e comprendono almeno 2 corsi integrati (4 CFU ciascuno) nei vari ambiti disciplinari e almeno 4 seminari di Collegio (1 CFU ciascuno) equivalenti a complessivamente 72 ore di didattica frontale. Per i collegiali del Corso Ordinario Umanistico-sociale (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) e del Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (36 CFU - I ciclo - L e LMCU), al terzo anno sono compresi nei

12 cfu da conseguire i 2 cfu della prova finale obbligatoria per conseguire il Diploma, che va sostenuta successivamente al conseguimento di tutte le attività formative previste, dopo aver acquisito la laurea triennale ovvero dopo aver soddisfatto tutti i requisiti del terzo anno per i Collegiali iscritti a una LMCU.

3. I Collegiali iscritti ai corsi di studio di secondo ciclo devono scegliere le attività formative all'interno dell'offerta formativa del Collegio Superiore annualmente deliberata dal Consiglio scientifico e comprendono almeno 1 corso integrato (4 CFU) nei vari ambiti disciplinari, almeno 7 seminari di Collegio (1 CFU ciascuno), e 4 Isa lecture (1 CFU totale) equivalenti a 72 ore di didattica frontale. Per i Collegiali del Corso Ordinario Umanistico-sociale (60 CFU – L e LMCU), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (60 CFU - L e LMCU), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico per Medicina e chirurgia (72 CFU – LMCU), Corso Ordinario Umanistico-sociale (24 CFU - II ciclo – LM), Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (24 CFU - II ciclo – LM), all'ultimo anno sono compresi nei 12 cfu da conseguire i 7 cfu della prova finale obbligatoria per conseguire il Diploma, che va sostenuta successivamente al conseguimento di tutte le attività formative previste, dopo aver acquisito la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico.

4. Il piano di studio di ciascun Collegiale presentato all'inizio dell'anno accademico in accordo con il proprio Tutor deve essere approvato dal Consiglio Scientifico in ottemperanza agli obiettivi formativi specifici della macro-area disciplinare di riferimento per lo specifico Corso Ordinario frequentato.

5. Come previsto dall'art.10 del Regolamento del Collegio Superiore, il Collegiale che opta per il percorso breve deve presentare una specifica richiesta e un piano di studio individuale per la carriera del Collegio, con il parere positivo del proprio Tutor. Il piano di studio deve prevedere l'acquisizione di almeno 24 CFU (12 + 12) per l'anno accademico in cui convergono i due anni del percorso ordinario e può tenere conto di extra crediti acquisiti negli anni precedenti fino ad un massimo di 12 CFU.

6. I Collegiali iscritti ad un Corso Ordinario Umanistico-sociale o Scientifico-tecnologico (24 CFU – II ciclo – LM) ai fini dell'ottenimento del Diploma del Collegio Superiore equiparato al Master

universitario di II livello¹, possono chiedere il riconoscimento di un percorso accademico pregresso presso un'altra Scuola Superiore di Ateneo (SSA) che ha ottenuto l'equiparazione del titolo al Master universitario di II livello. La richiesta di abbreviazione di corso per l'iscrizione al 4° anno del Corso Ordinario, completa di tutti i dati della carriera pregressa, deve essere inoltrata al Consiglio Scientifico del Collegio Superiore entro e non oltre il 15 settembre dell'anno di immatricolazione. Il Collegiale deve aver conseguito almeno 36 CFU in un'altra Scuola Superiore istituita dagli atenei o a Scuola od Istituto Superiore ad ordinamento speciale e il Diploma per il triennio ove previsto. Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio Scientifico del Collegio Superiore. Gli esami saranno aggregati per SSD per ciascun anno e registrati in carriera come Crediti a scelta.

Nel caso in cui non avesse ancora conseguito il Diploma nella Scuola di provenienza verrà ammesso *sub-conditione*.

Art. 3

La **frequenza** ai corsi è obbligatoria, in presenza o in remoto se previsto, attraverso le piattaforme in uso in Ateneo.

Potranno fare richiesta di frequenza a distanza solo i Collegiali che in occasione delle lezioni si trovassero in mobilità per motivi di studio o di ricerca, in Italia o all'estero, inviando un'email alla Segreteria con un preavviso di almeno 2 settimane.

Le eventuali attività formative con laboratorio devono essere frequentate in presenza. I corsi e i seminari che prevedono attività laboratoriale non possono essere inseriti nel piano di studio se durante il periodo di svolgimento lo studente si trova in mobilità in Italia o all'estero.

È prevista la possibilità di assentarsi alle attività didattiche del Collegio Superiore solo nei seguenti casi:

- Corsi integrati: 2 ore per modulo per ciascuna attività formativa di 24 ore;
- Seminario: 2 ore per ciascun seminario.

La verifica della frequenza (anche per chi segue da remoto) è effettuata dal Docente.

¹ Con DD 001588 del 14/10/2022, il MUR ha confermato l'equiparazione, agli effetti di legge, al master di secondo livello, di cui all'articolo 3, comma 9, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, dei diplomi rilasciati dal Collegio Superiore di Bologna, a partire dall'a.a. 2020/21.

Le assenze devono essere comunicate, prima del termine della singola lezione, tramite email al Responsabile/Titolare dell'attività formativa con in copia il Tutor e la Segreteria del Collegio.

Nel caso in cui l'email non venga inviata nelle modalità e nei tempi sopra indicati, l'assenza verrà considerata da recuperare, anche se non eccede i limiti indicati, con le stesse modalità indicate per il recupero delle assenze eccedenti il limite ammesso.

In caso di superamento della soglia indicata, oltre che comunicare occorre anche giustificare l'assenza.

La proposta di recupero:

- deve essere concordata in anticipo con il Responsabile/Titolare dell'attività formativa e il Tutor;
- deve essere inviata per email alla Segreteria del Collegio con in copia la Direttrice (direzione.collegio@unibo.it), il Responsabile/Titolare dell'attività formativa e il Tutor;
- deve indicare chiaramente il numero di ore da recuperare (A) e i contenuti didattici sostitutivi (B).

Per il recupero delle ore (A) la Direttrice può approvare l'eventuale proposta di sostituzione con la frequenza di altre attività didattiche del Collegio o dell'Istituto di Studi Avanzati.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli aspetti didattici (B) sarà il Responsabile/Titolare dell'attività formativa ad essere responsabile e valuterà se è possibile un recupero individuando, eventualmente, la soluzione didatticamente più coerente (anche in relazione alla prova finale).

Si ricorda che il recupero delle assenze effettuate nei seminari deve avvenire nell'ambito di quelli appartenenti all'area disciplinare cui appartiene il Collegiale (umanistico-sociale o scientifico-tecnologica) e che è sconsigliata la frequenza dei seminari "extradisciplinari" ai Collegiali della stessa disciplina in cui rientra il seminario.

Nel caso in cui non ci fossero seminari disponibili, le assenze potranno essere recuperate con la frequenza di ISA Lectures e in subordine di altre attività formative.

Art. 4.

I Collegiali possono inserire nel loro piano di studio **attività formative aggiuntive** della programmazione annuale del Collegio Superiore (corsi integrati e seminari), oltre a quelle annuali obbligatorie, per un massimo di 5 CFU all'anno. Come per le attività annuali obbligatorie anche

queste attività possono essere sostituite con attività svolte anche in sedi estere, previa approvazione del Consiglio Scientifico.

Le attività formative aggiuntive per le quali si è conseguito un voto uguale /superiore a 24 su 30 o un giudizio di idoneità saranno considerate utili al conseguimento del diploma e le votazioni relative concorrono al calcolo della media generale.

Le attività formative aggiuntive non sostenute al termine del percorso verranno eliminate d'ufficio dal piano degli studi.

Art. 5.

Le modalità di svolgimento delle **verifiche** (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e i relativi appelli d'esami sono definiti annualmente dai Responsabili/Titolari delle attività formative in sede di programmazione didattica annuale e pubblicate sulle Guide web e su Alma Esami. Gli appelli devono essere almeno 2 opportunamente distanziati e coerenti con le scadenze di cui all'art.6, garantendo almeno un appello dopo la data prevista per la consegna dell'elaborato. I Collegiali che durante gli appelli si trovassero in mobilità per motivi di studio o di ricerca, in Italia o all'estero, possono chiedere di sostenere l'esame a distanza.

Valgono le seguenti indicazioni:

a) I corsi integrati prevedono un esame con voto in trentesimi. La prova d'esame consiste nella discussione di un approfondimento critico nella forma di una tesina o presentazione power point (almeno 3000 parole o 12 slides) che potrà essere individuale o di gruppo purché sia chiaramente identificabile il contributo del singolo, da concordare con uno dei docenti, in accordo con il docente titolare del corso. In caso siano previste attività di laboratorio, potrà essere presentato in alternativa un elaborato o manufatto che attesti le attività svolte. La prova d'esame si dovrà sostenere nella stessa lingua d'insegnamento del corso. Nel caso in cui solo uno o due moduli saranno erogati in lingua inglese, lo studente potrà scegliere la lingua con cui sostenere la prova d'esame.

b) I seminari prevedono un giudizio di idoneità a seguito di verifica dell'apprendimento congrua con il carico didattico (1 CFU=25 ore di impegno totale per lo studente) e differenziata rispetto alla prova di verifica dei corsi integrati (4 CFU). La prova di idoneità consiste in un incontro (eventualmente collettivo) successivo alla fine del seminario in cui ogni studente dovrà discutere un approfondimento critico nella forma di una tesina o una presentazione power point che potrà essere individuale o di gruppo purché sia chiaramente identificabile il contributo del singolo, da concordare con il docente.

In caso siano previste attività di laboratorio, potrà essere presentato in alternativa un elaborato o manufatto che attesti le attività svolte. La prova d'esame si dovrà sostenere nella stessa lingua d'insegnamento del seminario.

c) Le Isa Lectures prevedono una verifica della partecipazione con la verbalizzazione della frequenza deliberata dal Consiglio Scientifico del Collegio Superiore.

d) La prova finale di cui all'art. 2 c. 2 prevede l'approfondimento e la discussione pubblica di uno degli elaborati individuali presentati come prova d'esame di un corso integrato nel triennio e si conclude con il superamento di un esame con voto in trentesimi. Possono accedere alla prova i Collegiali del Corso Ordinario Umanistico-sociale (36 CFU – I ciclo – L e LMCU) e del Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (36 CFU - I ciclo - L e LMCU) che hanno conseguito la laurea triennale o hanno soddisfatto i requisiti previsti per i primi tre anni della LMCU.

La prova finale di cui all'art. 2 c. 3 consiste nella produzione e discussione pubblica di un elaborato di approfondimento, ad esempio in forma di un progetto di ricerca o progetto di un articolo scientifico, su un argomento a scelta in ambito disciplinare (di alto livello specialistico) o interdisciplinare, che non duplichi l'argomento della propria tesi di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico o di un eventuale progetto di ricerca per il dottorato.

Il Tutor farà da supervisore, affiancato eventualmente da un docente dell'Ateneo (non necessariamente Tutor del Collegio) o da un docente esterno. L'elaborato consisterà di 6/10.000 parole e potrà essere scritto anche in lingua inglese. Il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di per l'elaborato di approfondimento viene individuato per ciascuno studente in base al contenuto del proprio elaborato e su indicazione del Tutor. Possono accedere alla prova, dopo aver conseguito la laurea magistrale o la Laurea Magistrale a Ciclo Unico, i Collegiali dei seguenti corsi ordinari del Collegio:

- Corso Ordinario Umanistico-sociale (60 CFU – L e LMCU);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (60 CFU - L e LMCU);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico per Medicina e chirurgia (72 CFU – LMCU);
- Corso Ordinario Umanistico-sociale (24 CFU - II ciclo – LM);
- Corso Ordinario Scientifico-tecnologico (24 CFU - II ciclo – LM)

Art. 6.

I **termini per la verbalizzazione** delle attività formative erogate dal Collegio Superiore sono i seguenti:

a) per i corsi integrati conclusi nel I semestre (ottobre 2023 - gennaio 2024) la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il **30 agosto 2024** e i relativi voti verranno verbalizzati entro il **30 settembre 2024**;

b) per i corsi integrati conclusi nel II semestre (febbraio 2024 - giugno 2024) la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il **30 novembre 2024** e i relativi voti verranno verbalizzati entro il **31 dicembre 2024**;

c) per i seminari la consegna degli elaborati e la verbalizzazione delle idoneità deve avvenire entro **3 mesi dal termine del seminario stesso**; le idoneità dei seminari la cui scadenza cade nel periodo tra il 1° agosto e il 1° settembre dovranno essere verbalizzate entro e non oltre il 15 settembre 2024;

d) per la prova finale (art. 1 comm. 2 lettera e) l'elaborato di approfondimento dovrà essere consegnato entro il **1° marzo 2025**. Sarà inoltre fissata e pubblicata sul sito web del Collegio Superiore, dopo il 31 marzo 2025, la data della discussione pubblica davanti ad una Commissione composta da almeno 3 docenti della Commissione Didattica del Collegio Superiore e presieduta dal Direttore del Collegio Superiore. Entro il giorno precedente la discussione, il Tutor proporrà alla Commissione un voto in trentesimi che, in seguito alla presentazione e discussione, potrà confermare o modificare. L'eventuale aggiunta della lode al punteggio 30/30 è a discrezione esclusiva dei Commissari che sono comunque tenuti ad esprimersi all'unanimità. Il voto finale verrà verbalizzato dal Presidente della Commissione.

La verbalizzazione della frequenza alle ISA Lecture viene registrata al termine dell'anno accademico in seguito all'approvazione del Consiglio Scientifico di Collegio.

Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Corsi integrati, seminari e prove finali

Attività didattica	CFU	Ore frontali (per 1 CFU)	Ore di laboratorio (per 1 CFU)	Ore di esercitazione (per 1 CFU)
Corso Integrato	4	6	16	12
Seminario	1	6	16	12
Prova finale art 1 c. 2 lett. d)	2	-	-	-
Prova finale art. 1 c.2 lett. e)	7	-	-	-

Tabella riepilogativa

Corsi Ordinari (60/72/36 CFU)	Corsi integrati	CFU	Seminari	CFU			TOTALE CFU	<i>TOTALE ORE FRONTALI</i>
I/II/III anno	2	8	4	4			12	72

Corsi Ordinari (60/72 CFU)	Corsi integrati	CFU	Seminari/ elaborato	CFU	ISA Lecture	CFU	TOTALE CFU	<i>TOTALE ORE FRONTALI</i>
IV/V/VI anno	1	4	7	7	4	1	12	72

Corsi Ordinari (24 CFU)	Corsi integrati	CFU	Seminari/ elaborato	CFU	ISA Lecture	CFU	TOTALE CFU	<i>TOTALE ORE FRONTALI</i>
I/II anno	1	4	7	7	4	1	12	72

Allegato:**Programmazione Didattica a.a. 2023/24**

Corsi integrati		
MacroArea	SSD	
ST	AGR/03	AgroEcologia: Biodiversità, Salute e Cittadinanza Attiva
ST	CHIM/03	Biotecnologie, vaccini e comunicazione: interazioni con la società durante la pandemia
ST	MED/44	Causality in medicine
ST	GEO/10	La natura del neutrino (di Majorana O Dirac) e la fisica dei terremoti e del sistema terra
US	IUS/21	Abortion: a Multidisciplinary and Comparative Perspective
US	M-FIL/03	Indignazione: politica, arte e filosofia
US	AGR/01	La politica UE per un'energia più moderna e sostenibile: un approccio multidisciplinare
US	L-FIL-LET/02	Qualche serata a casa di Archimede: matematica greca e storia della scienza europea
Seminari		
MacroArea	SSD	
ST	BIO/09	Cervelli colorati: come sesso e gender influiscono sulle funzioni cerebrali
ST	FIS/01	La piattaforma Python per esperimenti virtuali di statistica, matematica e fisica
ST	CHIM/08	Le Nuove Sostanze Psicoattive (NPS)
ST	ING-INF/09	Modelli e meccanismi per la gestione della fiducia nel mondo digitale
ST	CHIM/08	New chemical modalities in drug discovery
ST	FIS/05	Onde gravitazionali
ST	ING-IND/14	Progetto dell'esperimento e applicazioni multidisciplinari
ST	MAT/07	Risultati controintuitivi in Probabilità e scienze affini: capire per difendersi
ST	FIS/07	Topics in Physics of Life
US	L-ART/06	Capire (un po' meglio) i media
US	IUS/08	Costituzionalizzare la Tutela dell'Ambiente
US	SECS-P/02	Eguaglianza delle Opportunità e Processi Educativi
US	SPS/02	Femminismi? Storia, figure e dilemmi aperti del pensiero femminista
US	M-FIL/04	Il linguaggio come fenomeno estetico
US	L-FIL-LET/02	Il mito di Sisifo
US	SPS/07	Le implicazioni sociali dell'Intelligenza Artificiale
US	L-FIL-LET/10	Poesia e scienza nella "Commedia" di Dante
US	IUS/20	Strategie di infiltrazione e radicamento della criminalità organizzata
ISA Lectures		
Prova finale art 1 c. 2 lett. d)		
Prova finale art. 1 c.2 lett. e)		

CORSI ORDINARI SCIENTIFICO-TECNOLOGICI

CORSO ORDINARIO Scientifico-tecnologico (60 CFU – LMCU).

Corsi integrati		anni 1/2/3/4/5
MacroArea	SSD	
ST	AGR/03	AgroEcologia: Biodiversità, Salute e Cittadinanza Attiva
ST	CHIM/03	Biotecnologie, vaccini e comunicazione: interazioni con la società durante la
ST	MED/44	Causality in medicine
ST	GEO/10	La natura del neutrino (di Majorana O Dirac) e la fisica dei terremoti e del
Seminari		anni 1/2/3
MacroArea	SSD	
ST	BIO/09	Cervelli colorati: come sesso e gender influiscono sulle funzioni cerebrali
ST	FIS/01	La piattaforma Python per esperimenti virtuali di statistica, matematica e fisica
ST	CHIM/08	Le Nuove Sostanze Psicoattive (NPS)
ST	ING-INF/09	Modelli e meccanismi per la gestione della fiducia nel mondo digitale
Seminari		anni 4/5
MacroArea	SSD	
ST	CHIM/08	New chemical modalities in drug discovery
ST	FIS/05	Onde gravitazionali
ST	ING-IND/14	Progetto dell'esperimento e applicazioni multidisciplinari
ST	MAT/07	Risultati controintuitivi in Probabilità e scienze affini: capire per difendersi
ST	FIS/07	Topics in Physics of Life
ISA Lectures		
Prova finale art. 1 c.2 lett. e)		

CORSO ORDINARIO Scientifico-tecnologico per Medicina e chirurgia (72 CFU – LMCU).

Corsi integrati		anni 1/2/3/4/5/6
MacroArea	SSD	
ST	AGR/03	AgroEcologia: Biodiversità, Salute e Cittadinanza Attiva
ST	CHIM/03	Biotecnologie, vaccini e comunicazione: interazioni con la società durante la
ST	MED/44	Causality in medicine
ST	GEO/10	La natura del neutrino (di Majorana O Dirac) e la fisica dei terremoti e del
Seminari		anni 1/2/3
MacroArea	SSD	
ST	BIO/09	Cervelli colorati: come sesso e gender influiscono sulle funzioni cerebrali
ST	FIS/01	La piattaforma Python per esperimenti virtuali di statistica, matematica e fisica
ST	CHIM/08	Le Nuove Sostanze Psicoattive (NPS)
ST	ING-INF/09	Modelli e meccanismi per la gestione della fiducia nel mondo digitale
Seminari		anni 4/5/6
MacroArea	SSD	
ST	CHIM/08	New chemical modalities in drug discovery
ST	FIS/05	Onde gravitazionali

ST	ING-IND/14	Progetto dell'esperimento e applicazioni multidisciplinari
ST	MAT/07	Risultati controintuitivi in Probabilità e scienze affini: capire per difendersi
ST	FIS/07	Topics in Physics of Life
ISA Lectures		
Prova finale art. 1 c.2 lett. e)		

CORSO ORDINARIO Scientifico-tecnologico (36 CFU – L e LMCU - I CICLO)

Corsi integrati		
MacroArea	SSD	
ST	AGR/03	AgroEcologia: Biodiversità, Salute e Cittadinanza Attiva
ST	CHIM/03	Bioteecnologie, vaccini e comunicazione: interazioni con la società durante la
ST	MED/44	Causality in medicine
ST	GEO/10	La natura del neutrino (di Majorana O Dirac) e la fisica dei terremoti e del
Seminari		anni 1/2/3
MacroArea	SSD	
ST	BIO/09	Cervelli colorati: come sesso e gender influiscono sulle funzioni cerebrali
ST	FIS/01	La piattaforma Python per esperimenti virtuali di statistica, matematica e fisica
ST	CHIM/08	Le Nuove Sostanze Psicoattive (NPS)
ST	ING-INF/09	Modelli e meccanismi per la gestione della fiducia nel mondo digitale
Prova finale art 1 c. 2 lett. d)		

CORSO ORDINARIO Scientifico-tecnologico (24 CFU – LM - II CICLO)

Corsi integrati		anni 1/2
MacroArea	SSD	
ST	AGR/03	AgroEcologia: Biodiversità, Salute e Cittadinanza Attiva
ST	CHIM/03	Bioteecnologie, vaccini e comunicazione: interazioni con la società durante la
ST	MED/44	Causality in medicine
ST	GEO/10	La natura del neutrino (di Majorana O Dirac) e la fisica dei terremoti e del
Seminari		anni 1/2
MacroArea	SSD	
ST	CHIM/08	New chemical modalities in drug discovery
ST	FIS/05	Onde gravitazionali
ST	ING-IND/14	Progetto dell'esperimento e applicazioni multidisciplinari
ST	MAT/07	Risultati controintuitivi in Probabilità e scienze affini: capire per difendersi
ST	FIS/07	Topics in Physics of Life
ISA Lectures		
Prova finale art 1 c. 2 lett. e)		

CORSI ORDINARI UMANISTICO-SOCIALI

CORSO ORDINARIO Umanistico-Sociale (60 CFU – L e LMCU)

Corsi integrati		anni 1/2/3/4/5
MacroArea	SSD	

US	IUS/21	Abortion: a Multidisciplinary and Comparative Perspective
US	M-FIL/03	Indignazione: politica, arte e filosofia
US	AGR/01	La politica UE per un'energia più moderna e sostenibile: un approccio
US	L-FIL-	Qualche serata a casa di Archimede: matematica greca e storia della scienza
Seminari		anni 1/2/3
MacroArea	SSD	
US	L-ART/06	Capire (un po' meglio) i media
US	IUS/08	Costituzionalizzare la Tutela dell'Ambiente
US	SECS-P/02	Eguaglianza delle Opportunità e Processi Educativi
US	SPS/02	Femminismi? Storia, figure e dilemmi aperti del pensiero femminista
US	M-FIL/04	Il linguaggio come fenomeno estetico
Seminari		anni 4/5
MacroArea	SSD	
US	L-FIL-	Il mito di Sisifo
US	SPS/07	Le implicazioni sociali dell'Intelligenza Artificiale
US	L-FIL-	Poesia e scienza nella "Commedia" di Dante
US	IUS/20	Strategie di infiltrazione e radicamento della criminalità organizzata
ISA Lectures		
Prova finale art 1 c. 2 lett. e)		

CORSO ORDINARIO Umanistico-Sociale (36 CFU – L e LMCU - I CICLO)

Corsi integrati		anni 1/2/3
MacroArea	SSD	
US	IUS/21	Abortion: a Multidisciplinary and Comparative Perspective
US	M-FIL/03	Indignazione: politica, arte e filosofia
US	AGR/01	La politica UE per un'energia più moderna e sostenibile: un approccio multidisciplinare
US	L-FIL- LET/02	Qualche serata a casa di Archimede: matematica greca e storia della scienza europea
Seminari		anni 1/2/3
MacroArea	SSD	
US	L-ART/06	Capire (un po' meglio) i media
US	IUS/08	Costituzionalizzare la Tutela dell'Ambiente
US	SECS-P/02	Eguaglianza delle Opportunità e Processi Educativi
US	SPS/02	Femminismi? Storia, figure e dilemmi aperti del pensiero femminista
US	M-FIL/04	Il linguaggio come fenomeno estetico
Prova finale art 1 c. 2 lett. d)		

CORSO ORDINARIO Umanistico-Sociale (24 CFU – LM - II CICLO)

Corsi integrati		anni 1/2
MacroArea	SSD	
US	IUS/21	Abortion: a Multidisciplinary and Comparative Perspective

US	M-FIL/03	Indignazione: politica, arte e filosofia
US	AGR/01	La politica UE per un'energia più moderna e sostenibile: un approccio multidisciplinare
US	L-FIL-LET/02	Qualche serata a casa di Archimede: matematica greca e storia della scienza europea
Seminari		anni 1/2
MacroArea	SSD	
US	L-FIL-LET/02	Il mito di Sisifo
US	SPS/07	Le implicazioni sociali dell'Intelligenza Artificiale
US	L-FIL-LET/10	Poesia e scienza nella "Commedia" di Dante
US	IUS/20	Strategie di infiltrazione e radicamento della criminalità organizzata
ISA Lectures		
Prova finale art 1 c. 2 lett. e)		

DECRETO RETTORALE N. 1842/2023 PROT. 386534 DEL 21/12/2023

IL RETTORE

Oggetto: EMANAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FINANZIAMENTO ESTERNO DEI POSTI DI PROFESSORE E DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO

VISTO l'art. 18 comma 3 della Legge 240/2010;

RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 1203/2011 del 13/12/2011 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato emanato con D.R. n. 1283/2018 del 10/09/2018 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 18/12/2023 e del 20/12/2023, di approvazione delle modifiche e integrazioni al suddetto regolamento;

RITENUTO che il procedimento per la modifica dei Regolamenti di Ateneo è concluso;

CONSIDERATO necessario procedere all'emanazione delle modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato;

DECRETA

Art. 1 (Novellazioni)

Di apportare le modifiche al Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato così come riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente Decreto Rettorale.

Art. 2 (Testo coordinato)

Di approvare il testo coordinato del Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato così come riportato nell'Allegato B) - allegato informativo privo di valore normativo.

Art. 3 (Vigore ed efficacia)

Di disporre che il presente decreto rettorale entrerà in vigore e produrrà i suoi effetti dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

IL RETTORE

Prof. Giovanni MOLARI
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A al decreto rettorale Rep. n. 1842/2023 prot. 386534 del 21.12.2023 di emanazione modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato

Tabella sinottica delle modifiche e integrazioni al “Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato”

Titolo: Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato	Titolo: Regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professoressa/professore e di ricercatrice/ricercatore a tempo determinato
Art. 1 Tipologia dei posti oggetto di finanziamento esterno	Art. 1 Tipologia dei posti oggetto di finanziamento esterno (Finalità)
Il presente regolamento disciplina, in attuazione di quanto previsto dall'art. 18 comma 3 della legge 240/2010, il finanziamento esterno dei posti di professore di I e di II fascia, nonché di ricercatore a tempo determinato da parte di soggetti pubblici e privati.	<p>1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, della Legge 240/2010, il finanziamento esterno dei posti di professoressa/professore di I prima e di II seconda fascia, nonché di ricercatrice/ricercatore a tempo determinato da parte di soggetti pubblici e privati.</p> <p>Art. 2 (Tipologia dei posti oggetto di finanziamento esterno)</p>

<p>Il finanziamento esterno può riguardare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) una procedura da bandire ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010; b) una procedura ai sensi dell'art. 24 comma 3 della Legge 240/2010. <p>Le procedure si svolgono nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di reclutamento, fatte salve le ulteriori disposizioni previste dall'art. 5 del presente regolamento.</p> <p>Il finanziamento avviene o mediante erogazione liberale o mediante sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, da parte di uno o più soggetti finanziatori che concorrono al complessivo finanziamento secondo le modalità indicate al successivo art. 3 comma 4. L'erogazione liberale è formalizzata con atto notarile ai sensi dell'art. 782 del codice civile, secondo le modalità previste dal successivo art. 4.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il finanziamento esterno può riguardare: <ol style="list-style-type: none"> a) una procedura da bandire ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della Legge 240/2010; b) una procedura ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010. 2. Le procedure si svolgono nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di reclutamento, fatte salve le ulteriori disposizioni previste dall'articolo 5 7 del presente regolamento. 3. Il finanziamento avviene o mediante erogazione liberale o mediante sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990, da parte di uno o più soggetti finanziatori che concorrono al complessivo finanziamento secondo le modalità indicate al successivo articolo 3 4, comma 4. L'erogazione liberale è formalizzata con atto notarile ai sensi dell'articolo 782 del codice civile, secondo le modalità previste dal successivo articolo 4 5.
<p>Art. 2 Richiesta di attivazione del nuovo ruolo</p>	<p>Art. 2 Art. 3 (Richiesta di attivazione del nuovo ruolo)</p>
<p>I Dipartimenti possono richiedere al Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione di lettera di intenti dal soggetto finanziatore (singolo o in concorso con altri finanziatori), la copertura di un ruolo mediante finanziamento esterno del posto nel rispetto delle disposizioni previste dal presente regolamento.</p> <p>Nella delibera il Dipartimento, oltre a indicare le motivazioni di carattere didattico e/o scientifico alla base della richiesta, deve dichiarare anche gli eventuali rapporti economici preesistenti con il soggetto finanziatore, nonché esplicitare gli</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. I Dipartimenti, con delibera adottata in composizione piena, possono richiedere al Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione di lettera di intenti dal soggetto finanziatore (singolo o in concorso con altri finanziatori), la copertura di un ruolo mediante finanziamento esterno del posto nel rispetto delle disposizioni previste dal presente regolamento. La seduta del Consiglio di Dipartimento è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti gli assenti giustificati. La delibera è validamente assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. 2. Nella delibera il Dipartimento, oltre a indicare le motivazioni di carattere didattico e/o scientifico alla base della richiesta, deve dichiarare anche gli eventuali rapporti economici preesistenti con il soggetto

<p>eventuali oneri che il finanziatore abbia richiesto siano inseriti nell'atto di erogazione liberale. A tal proposito, la lettera di intenti potrà precisare le modalità attraverso le quali rendere noti al finanziatore i risultati conseguiti nella ricerca posta in essere dal vincitore della procedura.</p>	<p>finanziatore, nonché esplicitare gli eventuali oneri che il finanziatore abbia richiesto siano inseriti nell'atto di erogazione liberale. A tal proposito, la lettera di intenti potrà precisare le modalità attraverso le quali rendere noti al finanziatore i risultati conseguiti nella ricerca posta in essere dalla/dal vincitrice/vincitore della procedura.</p>
<p>Art. 3 Ammontare del finanziamento</p>	<p>Art. 3 Art. 4 (Ammontare del finanziamento)</p>
<p>Il finanziamento è destinato a coprire quindici annualità di stipendio del vincitore della procedura.</p> <p>Gli importi da finanziare sono fissati con tabelle approvate dal Consiglio di Amministrazione e aggiornate con cadenza periodica. Le tabelle sono differenziate per ruolo, fascia e per modalità di copertura.</p> <p>I valori del finanziamento sono individuati sulla base delle tabelle di cui al precedente comma, vigenti al momento della sottoscrizione dell'atto di erogazione liberale o della convenzione. Non si dà luogo a conguagli nel corso del periodo di finanziamento.</p> <p>Il finanziamento può essere proposto da parte di un soggetto singolo o da parte di più soggetti finanziatori che concorrono al complessivo finanziamento, con un apporto minimo per ciascun finanziatore del 25% della somma complessiva.</p> <p>In caso di concorso tra più finanziatori, ciascuno dei finanziatori è responsabile in via parziaria esclusivamente della propria quota di finanziamento, essendo esclusa ogni forma di responsabilità solidale tra gli stessi, non applicandosi al caso di specie l'art. 1292 e ss. del codice civile.</p> <p>Il soggetto finanziatore può erogare al momento della stipula dell'atto liberale o alla sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 4 l'intero ammontare del finanziamento, oppure può esser previsto un pagamento mediante rateazioni annuali anticipate. Ciascuna rata non può esser inferiore ad almeno una annualità stipendiale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il finanziamento è destinato a coprire quindici annualità di stipendio della/del vincitrice/vincitore della procedura. 2. Gli importi da finanziare sono fissati con tabelle approvate dal Consiglio di Amministrazione e aggiornate con cadenza periodica. Le tabelle sono differenziate per ruolo, fascia e per modalità di copertura. 3. I valori del finanziamento sono individuati sulla base delle tabelle di cui al precedente comma, vigenti al momento della sottoscrizione dell'atto di erogazione liberale o della convenzione. Non si dà luogo a conguagli nel corso del periodo di finanziamento. 4. Il finanziamento può essere proposto da parte di un soggetto singolo o da parte di più soggetti finanziatori che concorrono al complessivo finanziamento, con un apporto minimo per ciascun finanziatore del 25% della somma complessiva. 5. In caso di concorso tra più finanziatori, ciascuno dei finanziatori è responsabile in via parziaria esclusivamente della propria quota di finanziamento, essendo esclusa ogni forma di responsabilità solidale tra gli stessi, non applicandosi al caso di specie l'articolo 1292 e ss. seguenti del codice civile. 6. Il soggetto finanziatore può erogare al momento della stipula dell'atto liberale o alla sottoscrizione della convenzione di cui al successivo articolo 4 5 l'intero ammontare del finanziamento, oppure può esser previsto un pagamento mediante rateazioni annuali anticipate. Ciascuna rata non può esser inferiore ad almeno una annualità stipendiale.

<p>In caso di concorso tra più finanziatori, fatto salvo quanto indicato al precedente comma 4 con riguardo all'apporto minimo pro capite, ciascun finanziatore potrà optare per il versamento della propria quota in unica soluzione o attraverso versamento rateale.</p> <p>In tale caso il finanziatore deve produrre una fideiussione a prima richiesta e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., a garanzia dell'impegno finanziario assunto.</p> <p>In caso di concorso tra più finanziatori, ciascuno di essi deve produrre, a garanzia dell'impegno finanziario da esso assunto, una fideiussione a prima richiesta e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c.</p>	<p>7. In caso di concorso tra più finanziatori, fatto salvo quanto indicato al precedente comma 4 con riguardo all'apporto minimo pro capite, ciascun finanziatore potrà optare per il versamento della propria quota in unica soluzione o attraverso versamento rateale. In tale caso il finanziatore deve produrre una fideiussione a prima richiesta e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 e.c. codice civile a garanzia dell'impegno finanziario assunto.</p> <p>8. In caso di concorso tra più finanziatori, ciascuno di essi deve produrre, a garanzia dell'impegno finanziario da esso assunto, una fideiussione a prima richiesta e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'articolo 1944 e.c. codice civile.</p>
<p>Art. 4 Rapporti con il finanziatore</p>	<p>Art. 4 Art. 5 (Rapporti con il finanziatore)</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione approva il posto e contestualmente l'erogazione liberale o la convenzione per il finanziamento esterno del posto medesimo. Inoltre autorizza il Magnifico Rettore o il suo delegato alla sottoscrizione dell'atto notarile di erogazione liberale.</p> <p>In caso di donazione, allo scopo di soddisfare un interesse di natura non patrimoniale del soggetto finanziatore (singolo o in concorso con altri finanziatori), può essere previsto l'inserimento di un onere in favore di quest'ultimo finalizzato esclusivamente alla rendicontazione dell'attività svolta, nel periodo di durata della convenzione, dal docente assunto.</p> <p>Laddove per qualunque causa il docente venga a cessare definitivamente dal servizio concludendo il proprio rapporto con l'Università di Bologna, anticipatamente rispetto all'esaurirsi del versamento di tutte le rate di finanziamento:</p> <p>a) il donante non avrà diritto alla restituzione di quanto già versato, né potrà</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione approva il posto e contestualmente l'erogazione liberale o la convenzione per il finanziamento esterno del posto medesimo. Inoltre autorizza il Magnifico Rettore o la/il sua/o delegata/o alla sottoscrizione dell'atto notarile di erogazione liberale.</p> <p>2. In caso di donazione, allo scopo di soddisfare un interesse di natura non patrimoniale del soggetto finanziatore (singolo o in concorso con altri finanziatori), può essere previsto l'inserimento di un onere in favore di quest'ultimo finalizzato esclusivamente alla rendicontazione dell'attività svolta, nel periodo di durata della convenzione, dalla/dal docente o dalla/dal ricercatrice/ricercatore assunta/o.</p> <p>3. Laddove per qualunque causa la/il docente o la/il ricercatrice/ricercatore venga a cessare definitivamente dal servizio concludendo il proprio rapporto con l'Università di Bologna, anticipatamente rispetto all'esaurirsi del versamento di tutte le rate di finanziamento:</p> <p>a) il donante non avrà diritto alla restituzione di quanto già versato, né potrà</p>

<p>pretendere alcun indennizzo a qualunque titolo dall'Università di Bologna per la anticipata cessazione del rapporto di lavoro tra il docente e l'Università di Bologna;</p> <p>b) il contratto di erogazione liberale o la convenzione si risolvono di diritto, senza effetto retroattivo tra le parti, a far data dalla anticipata cessazione del rapporto di lavoro tra il docente e l'Università di Bologna. I relativi ratei, con scadenza successiva alla intervenuta cessazione anticipata del rapporto di lavoro, non saranno più dovuti dal finanziatore.</p> <p>Qualora la cessazione anticipata del rapporto di lavoro dovesse intervenire nell'ipotesi in cui il finanziamento sia stato corrisposto in un'unica soluzione, si procederà alla restituzione della quota parte residua dalla cessazione del rapporto di lavoro alla scadenza naturale del contratto di erogazione liberale o della convenzione, tenendo conto di quanto ancora eventualmente spettante al docente/ricercatore;</p> <p>c) la fideiussione, prevista all'art. 3 del presente regolamento, cesserà i propri effetti, relativamente alle sole obbligazioni contrattuali aventi ad oggetto il versamento di ratei con scadenza successiva alla cessazione anticipata del rapporto di lavoro del docente con l'Università di Bologna. Essa rimarrà pienamente vigente ed efficace, a garanzia dei versamenti di ratei già scaduti alla data di cessazione del rapporto di lavoro tra il docente e l'Università di Bologna.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, limitatamente agli Enti Pubblici, alle società a partecipazione pubblica, alle Fondazioni bancarie e agli Enti di sostegno, a fronte di impegni pluriennali di spesa assunti dai Comuni e dalle Fondazioni bancarie socie dei medesimi che abbiano già consolidati rapporti</p>	<p>pretendere alcun indennizzo a qualunque titolo dall'Università di Bologna per la anticipata cessazione del rapporto di lavoro tra la/il docente o la/il ricercatrice/ricercatore e l'Università di Bologna;</p> <p>b) il contratto di erogazione liberale o la convenzione si risolvono di diritto, senza effetto retroattivo tra le parti, a far data dalla anticipata cessazione del rapporto di lavoro tra la/il docente o la/il ricercatrice/ricercatore e l'Università di Bologna. I relativi ratei, con scadenza successiva alla intervenuta cessazione anticipata del rapporto di lavoro, non saranno più dovuti dal finanziatore. Qualora la cessazione anticipata del rapporto di lavoro dovesse intervenire nell'ipotesi in cui il finanziamento sia stato corrisposto in un'unica soluzione, si procederà alla restituzione della quota parte residua dalla cessazione del rapporto di lavoro alla scadenza naturale del contratto di erogazione liberale o della convenzione, tenendo conto di quanto ancora eventualmente spettante alla/al docente/ricercatrice/ricercatore;</p> <p>c) la fideiussione, prevista all'articolo 3 4, commi 7 e 8, del presente regolamento, cesserà i propri effetti, relativamente alle sole obbligazioni contrattuali aventi ad oggetto il versamento di ratei con scadenza successiva alla cessazione anticipata del rapporto di lavoro della/del docente o della/del ricercatrice/ricercatore con l'Università di Bologna. Essa rimarrà pienamente vigente ed efficace, a garanzia dei versamenti di ratei già scaduti alla data di cessazione del rapporto di lavoro tra la/il docente o la/il ricercatrice/ricercatore e l'Università di Bologna.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, limitatamente agli Enti Pubblici, alle società a partecipazione pubblica, alle Fondazioni bancarie e agli Enti di sostegno, a fronte di impegni pluriennali di spesa assunti dai Comuni e dalle Fondazioni bancarie socie dei medesimi soggetti che</p>
---	--

<p>con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, può autorizzare la sottoscrizione di atti di donazione o di convenzioni in deroga al precedente art. 3 prevedendo proprie idonee garanzie (quale l'accantonamento di punti organico con relativa copertura finanziaria) in caso di mancati incassi delle quote dovute dai soggetti di cui sopra. La delibera del Consiglio di Amministrazione riporta gli elementi sui quali si esprime preventivamente il Collegio dei Revisori.</p>	<p>abbiano già consolidati rapporti con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, può autorizzare la sottoscrizione di atti di donazione o di convenzioni in deroga al precedente articolo 3 4 prevedendo proprie idonee garanzie (quale l'accantonamento di punti organico con relativa copertura finanziaria) in caso di mancati incassi delle quote dovute dai soggetti di cui sopra. La delibera del Consiglio di Amministrazione riporta gli elementi sui quali si esprime preventivamente il Collegio dei Revisori.</p>
<p>Art. 5 Svolgimento delle procedure concorsuali.</p>	<p>Art. 5 Svolgimento delle procedure concorsuali Art. 6 (Nomina Commissioni Giudicatrici)</p>
<p>Le commissioni di concorso, nominate nel rispetto delle procedure previste dai vigenti regolamenti in materia, sono composte esclusivamente da docenti esterni all'Ateneo.</p>	<p>1. Le commissioni di concorso giudicatrici, sono nominate nel rispetto delle procedure previste dai vigenti regolamenti in materia, sono composte esclusivamente da docenti esterni all'Ateneo disposizioni previste dai regolamenti di Ateneo che disciplinano il reclutamento delle/dei professoressa/professori di prima e seconda fascia e delle/dei ricercatrici/ricercatori a tempo determinato.</p>
<p>I commissari non possono fare parte a qualsiasi titolo del soggetto finanziatore.</p> <p>Alle procedure di reclutamento non possono partecipare soggetti che rivestano cariche di qualsiasi natura all'interno del soggetto finanziatore, né che abbiano, con chi riveste tali cariche, un rapporto di parentela, coniugio, convivenza o affinità entro il quarto grado.</p>	<p>Art. 7 (Regime delle incompatibilità)</p> <p>1. Le/I commissarie/commissari non possono fare parte a qualsiasi titolo del soggetto finanziatore.</p> <p>2. Alle procedure di reclutamento non possono partecipare soggetti candidate/candidati che rivestano cariche di qualsiasi natura all'interno del soggetto finanziatore, né che abbiano, con chi riveste tali cariche, un rapporto di parentela, coniugio, convivenza o affinità entro il quarto grado.</p>
	<p>Art. 8 (Disposizioni finali)</p> <p>1. Le modifiche regolamentari si applicano a tutte le procedure bandite successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento.</p>

ALLEGATO B al decreto rettorale rep. n. 1842/2023 prot. 386534 del 21.12.2023 di emanazione modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina del finanziamento esterno dei posti di professore e di ricercatore a tempo determinato

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FINANZIAMENTO ESTERNO DEI POSTI DI PROFESSORESSA/PROFESSORE E DI RICERCATRICE/RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO

integrato con le modifiche apportate dall'Allegato A
(Testo coordinato meramente informativo privo di valenza normativa)

Indice

Art. 1 (Finalità)

Art. 2 (Tipologia dei posti oggetto di finanziamento esterno)

Art. 3 (Richiesta di attivazione del ruolo)

Art. 4 (Ammontare del finanziamento)

Art. 5 (Rapporti con il finanziatore)

Art. 6 (Nomina Commissioni Giudicatrici)

Art. 7 (Regime delle incompatibilità)

Art. 8 (Disposizioni finali)

Art. 1 (Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, della Legge 240/2010, il finanziamento esterno dei posti di professoressa/professore di prima e di seconda fascia, nonché di ricercatrice/ricercatore a tempo determinato da parte di soggetti pubblici e privati.

Art. 2 (Tipologia dei posti oggetto di finanziamento esterno)

1. Il finanziamento esterno può riguardare:
 - a) una procedura da bandire ai sensi dell'articolo 18 della Legge 240/2010;
 - b) una procedura ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010.
2. Le procedure si svolgono nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di reclutamento, fatte salve le ulteriori disposizioni previste dall'articolo 7 del presente regolamento.
3. Il finanziamento avviene o mediante erogazione liberale o mediante sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990, da parte di uno o più soggetti finanziatori che concorrono al complessivo finanziamento secondo le modalità indicate al successivo articolo 4, comma 4. L'erogazione liberale è formalizzata con atto notarile ai sensi dell'articolo 782 del codice civile, secondo le modalità previste dal successivo articolo 5.

Art. 3 (Richiesta di attivazione del ruolo)

1. I Dipartimenti, con delibera adottata in composizione piena, possono richiedere al Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione di lettera di intenti dal soggetto finanziatore (singolo o in concorso con altri finanziatori), la copertura di un ruolo mediante finanziamento esterno del posto nel rispetto delle disposizioni previste dal presente regolamento. La seduta del Consiglio di Dipartimento è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti gli assenti giustificati. La delibera è validamente assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione.
2. Nella delibera il Dipartimento, oltre a indicare le motivazioni di carattere didattico e/o scientifico alla base della richiesta, deve dichiarare anche gli eventuali rapporti economici preesistenti con il soggetto finanziatore, nonché esplicitare gli eventuali oneri che il finanziatore abbia richiesto siano inseriti nell'atto di erogazione liberale. A tal proposito, la lettera di intenti potrà precisare le modalità attraverso le quali rendere noti al finanziatore i risultati conseguiti nella ricerca posta in essere dalla/dal vincitrice/vincitore della procedura.

Art. 4 (Ammontare del finanziamento)

1. Il finanziamento è destinato a coprire quindici annualità di stipendio della/del vincitrice/vincitore della procedura.
2. Gli importi da finanziare sono fissati con tabelle approvate dal Consiglio di Amministrazione e aggiornate con cadenza periodica. Le tabelle sono differenziate per ruolo, fascia e per modalità di copertura.
3. I valori del finanziamento sono individuati sulla base delle tabelle di cui al precedente comma, vigenti al momento della sottoscrizione dell'atto di erogazione liberale o della convenzione. Non si dà luogo a conguagli nel corso del periodo di finanziamento.
4. Il finanziamento può essere proposto da parte di un soggetto singolo o da parte di più soggetti finanziatori che concorrono al complessivo finanziamento, con un apporto minimo per ciascun finanziatore del 25% della somma complessiva.
5. In caso di concorso tra più finanziatori, ciascuno dei finanziatori è responsabile in via parziaria esclusivamente della propria quota di finanziamento, essendo esclusa ogni forma di responsabilità solidale tra gli stessi, non applicandosi al caso di specie l'articolo 1292 e seguenti del codice civile.
6. Il soggetto finanziatore può erogare al momento della stipula dell'atto liberale o alla sottoscrizione della convenzione di cui al successivo articolo 5 l'intero ammontare del finanziamento, oppure può esser previsto un pagamento mediante rateazioni annuali anticipate. Ciascuna rata non può esser inferiore ad almeno una annualità stipendiale.
7. In caso di concorso tra più finanziatori, fatto salvo quanto indicato al precedente comma 4 con riguardo all'apporto minimo pro capite, ciascun finanziatore potrà optare per il versamento della propria quota in unica soluzione o attraverso versamento rateale. In tale caso il finanziatore deve produrre una fideiussione a prima richiesta e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 codice civile a garanzia dell'impegno finanziario assunto.
8. In caso di concorso tra più finanziatori, ciascuno di essi deve produrre, a garanzia dell'impegno finanziario da esso assunto, una fideiussione a prima richiesta e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'articolo 1944 codice civile.

Art. 5 (Rapporti con il finanziatore)

1. Il Consiglio di Amministrazione approva il posto e contestualmente l'erogazione liberale o la convenzione per il finanziamento esterno del posto medesimo. Inoltre autorizza il Magnifico Rettore o la/il sua/o delegata/o alla sottoscrizione dell'atto notarile di erogazione liberale.
2. In caso di donazione, allo scopo di soddisfare un interesse di natura non patrimoniale del soggetto finanziatore (singolo o in concorso con altri finanziatori), può essere previsto l'inserimento di un onere in favore di quest'ultimo finalizzato esclusivamente alla rendicontazione dell'attività svolta, nel periodo di durata della convenzione, dalla/dal docente o dalla/dal ricercatrice/ricercatore assunta/o.
3. Laddove per qualunque causa la/il docente o la/il ricercatrice/ricercatore venga a cessare definitivamente dal servizio concludendo il proprio rapporto con l'Università di Bologna, anticipatamente rispetto all'esaurirsi del versamento di tutte le rate di finanziamento:
 - a) il donante non avrà diritto alla restituzione di quanto già versato, né potrà pretendere alcun indennizzo a qualunque titolo dall'Università di Bologna per la anticipata cessazione del rapporto di lavoro tra la/il docente o la/il ricercatrice/ricercatore e l'Università di Bologna;
 - b) il contratto di erogazione liberale o la convenzione si risolvono di diritto, senza effetto retroattivo tra le parti, a far data dalla anticipata cessazione del rapporto di lavoro tra la/il docente o la/il ricercatrice/ricercatore e l'Università di Bologna. I relativi ratei, con scadenza successiva alla intervenuta cessazione anticipata del rapporto di lavoro, non saranno più dovuti dal finanziatore. Qualora la cessazione anticipata del rapporto di lavoro dovesse intervenire nell'ipotesi in cui il finanziamento sia stato corrisposto in un'unica soluzione, si procederà alla restituzione della quota parte residua dalla cessazione del rapporto di lavoro alla scadenza naturale del contratto di erogazione liberale o della convenzione, tenendo conto di quanto ancora eventualmente spettante alla/al docente/ricercatrice/ricercatore;
 - c) la fideiussione, prevista all'articolo 4, commi 7 e 8, del presente regolamento, cesserà i propri effetti, relativamente alle sole obbligazioni contrattuali aventi ad oggetto il versamento di ratei con scadenza successiva alla cessazione anticipata del rapporto di lavoro della/del docente o della/del ricercatrice/ricercatore con l'Università di Bologna. Essa rimarrà pienamente vigente ed efficace, a garanzia dei versamenti di ratei già scaduti alla data di cessazione del rapporto di lavoro tra la/il docente o la/il ricercatrice/ricercatore e l'Università di Bologna.
4. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, limitatamente agli Enti Pubblici, alle società a partecipazione pubblica, alle Fondazioni bancarie e agli Enti di sostegno, a fronte di impegni pluriennali di spesa assunti dai medesimi soggetti che abbiano già consolidati rapporti con l'Università di Bologna, può autorizzare la sottoscrizione di atti di donazione o di convenzioni in deroga al precedente articolo 4 prevedendo proprie idonee garanzie (quale l'accantonamento di punti organico con relativa copertura finanziaria) in caso di mancati incassi delle quote dovute dai soggetti di cui sopra. La delibera del Consiglio di Amministrazione riporta gli elementi sui quali si esprime preventivamente il Collegio dei Revisori.

Art. 6 (Nomina Commissioni Giudicatrici)

1. Le commissioni giudicatrici, sono nominate nel rispetto delle disposizioni previste dai regolamenti di Ateneo che disciplinano il reclutamento delle/dei professoresse/professori di prima e seconda fascia e delle/dei ricercatrici/ricercatori a tempo determinato.

Art. 7 (Regime delle incompatibilità)

1. Le/I commissarie/commissari non possono fare parte a qualsiasi titolo del soggetto finanziatore.

-
-
2. Alle procedure di reclutamento non possono partecipare candidate/candidati che rivestano cariche di qualsiasi natura all'interno del soggetto finanziatore, né che abbiano, con chi riveste tali cariche, un rapporto di parentela, coniugio, convivenza o affinità entro il quarto grado.

Art. 8 (Disposizioni finali)

1. Le modifiche regolamentari si applicano a tutte le procedure bandite successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento.
-

DECRETO RETTORALE N. 13/2024 PROT. 006440 DEL 10/01/2024

Oggetto: Emanazione di modifiche al Regolamento di funzionamento dei Campus di cui al D.R. n. 592/2013 del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii.

IL RETTORE

- Premesso** che con delibera del 26/09/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico del 20/09/2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento per la concessione del Patrocinio dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, il quale attribuisce al Consiglio di Campus la competenza sulla concessione del patrocinio, per le iniziative strettamente connesse al territorio dei Campus;
- Richiamato** lo Statuto di Ateneo, di cui al D.R. 1203/2011 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 24 comma 2 lett. b) e 39 comma 3, secondo i quali il Consiglio di Coordinamento dei Campus può proporre al Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, un regolamento comune per i Campus che ne disciplini il funzionamento;
- Richiamato** il Regolamento di funzionamento dei Campus, emanato con D.R. n. 592 del 30/07/2013 e ss.mm.ii., il quale attribuisce la competenza sulla concessione del patrocinio direttamente al Presidente di Campus;
- Considerata** la necessità di modificare gli artt. 3 (Compiti del Consiglio di Campus) e 4 (Presidente del Consiglio di Campus) del Regolamento di funzionamento dei Campus per renderli coerenti con il nuovo Regolamento per la concessione del Patrocinio dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- Richiamata** la delibera del 01/12/2023 del Consiglio di Coordinamento dei Campus, con la quale il Consiglio di Coordinamento ha proposto le modifiche degli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento;
- Richiamate** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 18/12/2023 e del 20/12/2023, con le quali gli Organi Accademici hanno approvato le modifiche al Regolamento di funzionamento dei Campus di cui al D.R. n. 592/2013 del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii.;

DECRETA:**Articolo 1 (Modifiche)**

di emanare le seguenti modifiche al Regolamento di funzionamento dei Campus citato in premessa:

- all'art. 3 (Compiti del Consiglio di Campus), comma 2, dopo la lett. j) è introdotta la lett. k) nel testo che segue: “*k) autorizza la concessione del patrocinio del Campus per iniziative strettamente connesse al territorio di riferimento.*”;
- all'art. 4 (Presidente del Consiglio di Campus), comma 3, la lett. l) è abrogata.

Art. 2 (Testo coordinato)

Per favorire la comprensione delle modifiche in materia si riporta in Allegato A) il testo coordinato del regolamento a mero titolo di allegato informativo, privo di valore normativo.

Art. 3 (Vigore ed efficacia)

Le modifiche al Regolamento di funzionamento dei Campus, di cui al presente Decreto Rettorale, entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

Il Rettore
Prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

Allegato A)

Regolamento di funzionamento dei Campus, emanato con Decreto Rettorale n. 592/2013 del 30/07/2013 e ss.mm.ii.

Testo coordinato aggiornato con le modifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023

INDICE

Articolo 1 (Natura del Campus)

Articolo 2 (Consiglio di Campus: composizione, durata e decorrenza delle rappresentanze)

Articolo 3 (Compiti del Consiglio di Campus)

Articolo 4 (Presidente del Consiglio di Campus)

Articolo 5 (Elezioni delle rappresentanze degli studenti nei Consigli di Campus e nel Consiglio di Coordinamento dei Campus)

Articolo 6 (Elezioni delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo nei Consigli di Campus)

Articolo 7 (Surrogazioni e elezioni suppletive)

Articolo 8 (Responsabile Amministrativo-Gestionale del Campus)**Articolo 9 (Risorse e gestione)****Articolo 10 (Funzionamento sedute del Consiglio di Campus e del Consiglio di Coordinamento dei Campus)****Articolo 11 (Norme transitorie e finali)****Articolo 12 (Norma transitoria e finale per l'attuazione delle modifiche regolamentari conseguenti alla revisione dello Statuto di Ateneo di cui al D.R. n.739/2017 del 28/06/2017)****Articolo 1 (Natura del Campus)**

1. Il Campus costituisce l'ambito organizzativo di coordinamento dei servizi agli studenti e per il diritto allo studio e delle attività e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico e delle conoscenze relativi ai Dipartimenti, alle Scuole e alle loro articolazioni territoriali, nonché alle altre strutture (ex art. 25 dello Statuto) operanti nelle sedi di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.
2. Il Campus esprime le esigenze e gli interessi comuni delle Strutture didattiche e scientifiche e loro articolazioni territoriali, che operano nel proprio ambito; ne favorisce il reciproco raccordo; promuove sul territorio le attività di formazione, ricerca, internazionalizzazione e trasferimento tecnologico da esse realizzate; attiva rapporti con istituzioni e soggetti locali e ne assicura il monitoraggio complessivo al fine di offrire gli opportuni riscontri alla Comunità e ai portatori di interessi locali nonché a beneficio del Consiglio di Coordinamento di Campus e degli altri Organi e Strutture dell'Ateneo.
3. Il Campus è dotato di autonomia gestionale e organizzativa come definita dall'articolo 9-*Risorse e gestione* del presente regolamento.
4. L'autonomia regolamentare è esercitata dal Consiglio di Coordinamento dei Campus mediante la proposta, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo-DR n. 1203/2011 e ss.mm.ii., del regolamento comune di funzionamento dei Campus e di modifiche e/o integrazioni allo stesso.
5. L'autonomia organizzativa è esercitata anche mediante l'adozione di atti per la definizione delle modalità di accesso ai servizi erogati dal Campus, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate dagli Organi accademici.
6. L'attività del Campus si articola e si sviluppa anche in coerenza e applicazione con gli accordi quadro stipulati dall'Ateneo con gli enti di sostegno e gli enti locali dove il Campus insiste.
7. Presso ciascun Campus operano:

-
-
- a) il Consiglio di Campus;
 - b) il Presidente del Consiglio di Campus.
8. Presso il Campus è presente il Responsabile amministrativo-gestionale, che esercita le funzioni di cui all'art. 8 del presente regolamento.

Articolo 2 (Consiglio di Campus: composizione, durata e decorrenza delle rappresentanze)

1. Il Consiglio di Campus è costituito per il coordinamento organizzativo dei servizi agli studenti e per il diritto allo studio e delle attività di supporto alla didattica e alla ricerca svolte dai Dipartimenti e dalle Scuole e dalle loro articolazioni territoriali. Esso gode delle forme di autonomia previste dallo Statuto di Ateneo-DR n. 1203/2011 e ss.mm.ii., svolge le funzioni da esso assegnate e specifica gli indirizzi degli organi di Ateneo tenendo conto delle esigenze, delle peculiarità e dei bisogni delle strutture didattiche e di ricerca presenti Campus medesimo.
2. Il Consiglio di Campus è composto da:
 - a) il Presidente;
 - b) i Direttori dei Dipartimenti con sede nel Campus;
 - c) i Responsabili delle Unità Organizzative di Sede dei Dipartimenti;
 - d) i Presidenti delle Scuole o i Vicepresidenti, qualora presenti, responsabili delle attività nel Campus;
 - d bis) I coordinatori di Corsi di Studio e di corsi di Dottorato attivi aventi sede nel Campus nonché i Direttori dei Centri di ricerca interdipartimentali o di analoghe strutture ex art. 25 con sede nel Campus;
 - e) una rappresentanza degli studenti pari al 15% del numero dei membri del Consiglio;
 - f) una rappresentanza del personale tecnico amministrativo pari al 10% del numero dei membri del Consiglio;
 - g) il Responsabile amministrativo-gestionale del Campus, che assume le funzioni di segretario;
 - h) un rappresentante designato congiuntamente dagli Enti locali che, in nessun caso, può essere un dipendente dell'Università di Bologna;
 - i) un rappresentante designato dall'Ente di sostegno che, in nessun caso, può essere un dipendente dell'Università di Bologna.

-
3. Nel caso in cui presso lo stesso Campus abbia sede un Dipartimento e una o più sue Unità Organizzative di Sede, componente di diritto del Consiglio di Campus è unicamente il Direttore di Dipartimento. Nel caso in cui presso lo stesso Campus abbia sede una Scuola e una o più sue Vicepresidenze, componente di diritto del Consiglio di Campus è unicamente il Presidente della Scuola.
 4. Al Consiglio di Campus partecipano in qualità di invitati, senza diritto di voto, particolari figure individuate, previa delibera del SA e del CdA, in relazione a forme sperimentali di organizzazione delle Strutture nel Campus.
 5. Il Presidente, le rappresentanze elettive e i rappresentanti designati nel Consiglio di Campus durano in carica tre anni e sono rinnovabili una sola volta.
 6. Le rappresentanze elettive degli studenti e del personale tecnico-amministrativo entrano in carica dalla data indicata nel decreto di proclamazione degli eletti.

Articolo 3 (Compiti del Consiglio di Campus)

1. Il Consiglio di Campus:
 - a) approva la programmazione finanziaria a supporto delle attività di propria competenza relativamente alle risorse attribuite;
 - b) approva i criteri guida e le linee di indirizzo relative alla programmazione dei servizi a supporto della didattica, della ricerca, dei servizi agli studenti e del diritto allo studio;
 - c) esprime pareri e proposte sul Piano di sviluppo edilizio di Ateneo, per le parti concernenti il Campus;
 - d) esprime pareri e proposte sui profili inerenti l'assetto macro-organizzativo dell'Amministrazione Generale preposta al supporto delle Scuole e dei Dipartimenti attivi presso il Campus;
 - e) esprime pareri e proposte sulle linee di organizzazione del personale tecnico amministrativo in servizio presso il Campus;
 - f) garantisce la qualità dei servizi di supporto alle attività didattiche e agli studenti favorendo il coordinamento tra le strutture del Campus nell'uso delle risorse;
 - g) esprime parere sulle richieste di mobilità di singoli professori e ricercatori da e per la propria sede;
 - h) gestisce le funzioni ed i compiti ad esso delegate dai competenti organi di Ateneo;

i) esprime parere sulle proposte di nuova attivazione o soppressione di Corsi di Studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus inclusi progetti di master e corsi di alta formazione organizzati nella sede del Campus.

1 bis Il Consiglio di Campus, in vista del parere sul documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo che il Consiglio di Coordinamento è chiamato ad esprimere, individua programmi ed azioni che valorizzano le specificità disciplinari della sede.

2. Per lo svolgimento di tali compiti il Consiglio di Campus:

- a) fornisce un indirizzo politico all'Area di Campus per le attività da essa realizzate di natura organizzativa, gestionale e finanziaria;
- b) si adopera per il coordinamento dei servizi agli studenti, per il diritto allo studio, di supporto alla didattica e all' internazionalizzazione, alla ricerca e al trasferimento tecnologico e delle conoscenze, relativi ai Dipartimenti, alle Scuole, e loro articolazioni territoriali, nonché alle altre eventuali strutture ex art. 25 dello Statuto di Ateneo-DR n. 1203/2011 e ss.mm.ii., con riferimento sia agli ambiti di gestione diretta da parte dell'Area di Campus che di quelli assicurati dalle singole strutture;
- c) anche sulla base di tempestive informazioni ricevute dai Dipartimenti e dalle Scuole sulle attività didattiche e di ricerca da loro programmate nel Campus, approva e realizza la programmazione organizzativa e finanziaria a supporto delle attività di propria competenza sulla base delle risorse assegnate di cui definisce i criteri di utilizzo;
- d) fornisce annualmente al Consiglio di Coordinamento dei Campus un *Report di monitoraggio* qualitativo e quantitativo delle attività svolte e delle condizioni della didattica, dei servizi agli studenti, della ricerca, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico nel Campus di competenza; tale Report si basa sulle stesse fonti rese disponibili dalle strutture e dall'Amministrazione dell'Ateneo;
- e) formula proposte al Consiglio di Coordinamento dei Campus con particolare riguardo alla programmazione e al miglioramento dei servizi agli studenti, per il diritto allo studio, di supporto alla didattica e all'internazionalizzazione, alla ricerca e al trasferimento tecnologico e delle conoscenze;
- f) approva accordi e convenzioni, con soggetti pubblici e privati, riguardanti attività e progetti di interesse comune alle strutture didattiche e scientifiche operanti nel Campus, in attuazione di accordi, convenzioni e intese generali approvati dagli Organi di Ateneo o comunque nel rispetto delle indicazioni generali dell'Ateneo;

-
-
- g) approva accordi, con soggetti pubblici e privati, relativi all'organizzazione di servizi di supporto alle strutture didattiche e scientifiche e che siano peculiari in ordine alle esigenze locali e del territorio di riferimento;
 - h) definisce le forme di collaborazione necessarie per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca di interesse comune anche promuovendo, tra le strutture operanti nel Campus, protocolli che individuano le risorse necessarie e le eventuali partecipazioni ai relativi costi;
 - i) ai sensi degli artt.11 e 21 del Regolamento di Organizzazione-DR n.263/2013, esprime, anche tramite il Presidente di Campus, i previsti pareri sul modello di organizzazione dei servizi Tecnico-Amministrativi, per quanto di interesse del Campus;
 - j) concorre, per il tramite del Presidente, a valutare progetti e proposte di intervento, funzionali ad accordi quadro (e accordi attuativi), a sostegno del consolidamento e dello sviluppo delle strutture didattiche e di ricerca del Campus;
 - k) autorizza la concessione del patrocinio del Campus per iniziative strettamente connesse al territorio di riferimento.

Articolo 4 (Presidente del Consiglio di Campus)

1. Il Presidente del Consiglio di Campus è eletto-fra i professori di prima e seconda fascia, con sede di servizio nel Campus.
- 1.bis Il Presidente è eletto dai professori, dai ricercatori e dal personale tecnico amministrativo a tempo determinato e indeterminato, ivi compresi i collaboratori esperti linguistici, con sede di servizio nel Campus e dai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corsi di Studio e nei Consigli di Dipartimento individuati in base all'art. 5, comma 1 del presente regolamento.
2. L'elezione del Presidente di Campus è indetta dal Decano dei professori con sede di servizio nel Campus, almeno 60 giorni prima del giorno fissato per le votazioni. L'elezione si svolge con sistema uninominale e candidatura obbligatoria, secondo i termini e le modalità indicate nel relativo bando.
- 2 bis. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro i quali siano sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di procedimento penale o disciplinare. Operano comunque le esclusioni previste dalla normativa vigente.
3. Il Presidente del Consiglio di Campus:
 - a) è membro di diritto del Consiglio di Coordinamento dei Campus;

-
-
- b) indice le elezioni per le rappresentanze elettive degli studenti e del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Campus;
 - c) presiede e convoca il Consiglio di Campus;
 - d) sovrintende all'applicazione di quanto deliberato dal Consiglio;
 - e) verifica il buon andamento dei servizi di Campus per gli studenti, per il diritto allo studio e di supporto alla didattica e alla ricerca e all'internazionalizzazione;
 - f) assicura il necessario raccordo istituzionale con gli Organi dell'Ateneo potendo altresì ricevere deleghe dal Magnifico Rettore per specifici compiti;
 - g) ha la rappresentanza istituzionale del Campus nei rapporti con gli enti e le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio di riferimento; su mandato delle Strutture presenti nel Campus, espresso nelle forme previste dallo statuto e dai regolamenti, esercita la rappresentanza istituzionale delle stesse per l'attuazione di iniziative di specifico interesse delle medesime Strutture;
 - h) promuove accordi, convenzioni e protocolli con soggetti pubblici e privati riguardanti progetti e servizi di interesse comune alle strutture didattiche e scientifiche operanti nel Campus, nel rispetto delle indicazioni generali dell'Ateneo;
 - i) formula al Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 4 del Regolamento di Organizzazione-DR n.263/2013, le proposte di miglioramento dei servizi anche sentendo il Responsabile Organizzativo-Gestionale;
 - j) è sentito dal Direttore Generale in merito alla valutazione del Responsabile Organizzativo-Gestionale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 e) del Regolamento di Organizzazione-DR n.263/2013;
 - k) nei casi di necessità e urgenza può adottare atti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella seduta successiva all'adozione;
 - l) *lettera abrogata*
 - m) esprime parere al Rettore per le questioni relative agli spazi collocati nella sede dei Campus;
 - n) assume atti di rilevanza esterna di carattere istituzionale nell'ambito dell'autonomia negoziale riconosciuta al Campus in attuazione dello Statuto di Ateneo e del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
 - o) Il Presidente supporta le attività dei Dipartimenti e delle Scuole aventi sede nel Campus e cura i rapporti tra l'Ateneo e il territorio di propria competenza.

-
-
4. Al Presidente del Consiglio di Campus si applica l'art. 37 Statuto di Ateneo-DR n. 1203/2011 e ss.mm.ii. in materia di *Incompatibilità e divieti*.

Articolo 5 (Elezioni delle rappresentanze degli studenti nei Consigli di Campus e nel Consiglio di Coordinamento dei Campus)

1. Le rappresentanze degli studenti nei Consigli di Campus sono elette dai rappresentanti nei Consigli di Corso di studio presenti nel Campus, e dai rappresentanti nei Consigli di Dipartimento iscritti ai Corsi di Studio attivi presso il Campus stesso, tra i rappresentanti medesimi, con modalità che facilitino la massima partecipazione.
2. Le elezioni sono indette dal Presidente del Consiglio di Campus entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti nei Consigli di Corso di Studio e si svolgono con sistema uninominale, secondo i termini e le modalità indicate nel relativo bando. In alternativa, l'individuazione delle rappresentanze studentesche può avvenire, con sistema uninominale, nel corso di apposita riunione convocata, anche attraverso mezzi telematici, dal Presidente del Consiglio di Campus entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti nei Consigli di Corso di Studio.
3. Il rappresentante degli studenti nel Consiglio di Coordinamento dei Campus è eletto, con sistema uninominale, dai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Campus tra i rappresentanti medesimi, nel corso di apposita riunione convocata, anche attraverso mezzi telematici, dal Presidente del Consiglio di Coordinamento dei Campus entro 30 giorni dalla nomina dei rappresentanti di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 6 (Elezioni delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo nei Consigli di Campus)

1. Le rappresentanze del personale tecnico amministrativo nei Consigli di Campus sono elette dal personale tecnico amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, ivi compresi i collaboratori ed esperti linguistici, risultante in servizio presso ciascun Campus alla data delle elezioni.
2. Le elezioni sono indette dal Presidente del Consiglio di Campus almeno 60 giorni prima del giorno fissato per le votazioni e si svolgono con sistema uninominale e candidatura obbligatoria, secondo i termini e le modalità indicate nel relativo bando.
3. L'elettorato passivo spetta al personale tecnico amministrativo, in servizio presso ciascun Campus alla data delle elezioni, che assicuri un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo o della scadenza del contratto.
4. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro i quali siano sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di

procedimento penale o disciplinare. Operano comunque le esclusioni previste dalla normativa vigente.

Articolo 7 (Surrogazioni e elezioni suppletive)

1. In caso di decadenza, di dimissioni, di decesso, di perdita della qualifica del componente eletto subentra, per surrogazione, il primo dei non eletti votati.
2. Qualora non sia possibile procedere alla surrogazione dei non eletti successivi al primo, si procede ad elezioni suppletive per la componente mancante.
3. Non si procede ad elezioni suppletive, se le cessazioni di cui al comma 1 del presente articolo si verificano nei 180 giorni precedenti la scadenza prevista per il mandato.

Articolo 8 (Responsabile Amministrativo-Gestionale del Campus)

1. Il Responsabile Amministrativo-Gestionale è il dirigente dell'Area dell'Amministrazione Generale a cui sono ricondotti i compiti e gli ambiti di attività e di autonomia del Campus indicati nell'art. 9-*Risorse e gestione* del presente regolamento.
2. Il Responsabile amministrativo-gestionale del Campus:
 - a) compie gli atti, anche di rilevanza esterna, necessari per l'attuazione delle delibere del Consiglio di Campus, quelli per assicurare la gestione dei servizi di competenza del Campus nonché le attività ed i progetti affidati a quest'ultimo sulla base di intese ed accordi con le strutture didattiche e scientifiche che operano nel Campus stesso e con soggetti esterni di rilevanza locale;
 - b) predispose relazioni almeno annuali sull'attività gestionale svolta e sui servizi erogati funzionali alla valutazione della qualità da parte del Consiglio di Campus;
 - c) è segretario verbalizzante delle sedute del Consiglio di Campus;
 - d) coordina il personale tecnico amministrativo assegnato all'Area di Campus ed esercita le altre funzioni gestionali attribuite ai dirigenti dall'art.18 del Regolamento di Organizzazione-DR n.263/2013 nel rispetto degli indirizzi specifici del Consiglio di Campus e generali dell'Ateneo.

Articolo 9 (Risorse e gestione)

1. Il Campus è dotato di autonomia amministrativa gestionale in base al Regolamento di Ateneo di amministrazione, finanza e contabilità, nonché di autonomia organizzativa. Tali autonomie sono esercitate dal Campus negli ambiti e con i limiti indicati dallo Statuto di Ateneo.

2. Sono assegnate al Campus le risorse necessarie per il suo funzionamento e per l'assicurazione dei servizi ad esso specificamente attribuiti, nell'ambito della ripartizione di risorse stabilita dal Consiglio di Amministrazione.
3. Possono inoltre essere trasferite al Campus o comunque ad esso assegnate, risorse provenienti e dai Dipartimenti e da altre strutture di Ateneo per lo svolgimento di attività istituzionali di competenza degli stessi.
4. Il Campus, di concerto con i Dipartimenti e le altre strutture interessate, può altresì reperire ed acquisire autonomamente dall'esterno risorse per le attività ed i servizi di propria competenza nonché per il consolidamento e lo sviluppo delle iniziative nella sede di cui all'art. 1, comma 2 e ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) e g) del presente Regolamento. Le suddette risorse, seppur acquisite, gestite e rendicontate direttamente dal Campus, dovranno essere imputate ai Dipartimenti di rispettiva competenza.
Le risorse finalizzate alle attività didattiche o di ricerca potranno essere imputate ai Dipartimenti di rispettiva competenza.
5. La gestione delle risorse acquisite dal Campus ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del presente articolo avviene nel rispetto delle previsioni normative in materia di contabilità e di-acquisti nonché delle indicazioni generali dell'Ateneo assunte con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e con provvedimenti del Direttore Generale.
6. Ai Campus possono essere dedicate dal Consiglio d'Amministrazione specifiche risorse finalizzate al rafforzamento delle attività didattiche e scientifiche. I Dipartimenti coinvolti possono concorrere con specifici progetti alla loro assegnazione.

Articolo 10 (Funzionamento sedute del Consiglio di Campus e del Consiglio di Coordinamento dei Campus)

1. Le sedute del Consiglio di Campus e del Consiglio di Coordinamento dei Campus sono regolate dalle norme generali e statutarie.
2. Sono valide, altresì, le sedute realizzate in video-conferenza che consentano:
 - a) forme di consultazione in tempo reale;
 - b) l'individuazione certa dell'identità e del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.
3. Nel caso in cui il Responsabile di Unità Organizzativa di Sede o il Vicepresidente di Scuola siano impossibilitati a partecipare alle sedute del Consiglio, essi possono essere sostituiti, rispettivamente, dal Direttore di Dipartimento a cui l'Unità Organizzativa appartiene o dal Presidente della stessa Scuola.

-
-
4. L'art. 2, comma 5 del presente regolamento si applica anche ai componenti del Consiglio di Coordinamento dei Campus di cui all'art. 24, comma 1, lett. e), Statuto di Ateneo-DR n. 1203/2011 e ss.mm.ii.

Articolo 11 (Norme transitorie e finali)

1. In prima applicazione, in seguito agli esiti delle elezioni studentesche del 21-22 maggio 2013, il termine per l'indizione delle elezioni di cui all'art. 5, comma 2 del presente regolamento è di 90 giorni dalla proclamazione degli eletti nei Consigli di Corso di Studio.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.
3. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati il Regolamento di costituzione del Polo scientifico-didattico di Cesena, il Regolamento di costituzione del Polo scientifico-didattico di Forlì; il Regolamento di costituzione del Polo scientifico-didattico di Ravenna e il Regolamento di costituzione del Polo scientifico-didattico di Rimini, emanati rispettivamente con i Decreti Rettorali n. 395/2000 del 10 ottobre 2000, n. 394/2000 del 10 ottobre 2000, n. 489/2000 del 30 ottobre 2000 e n. 488/2000 del 30 ottobre 2000.

Articolo 12 (Norma transitoria e finale per l'attuazione delle modifiche regolamentari conseguenti alla revisione dello Statuto di Ateneo di cui al D.R. n.739/2017 del 28/06/2017)

1. In seguito alle modifiche conseguenti alla revisione dello Statuto di Ateneo di cui al D.R. n.739/2017 del 28/06/2017:
 - a) i termini di cui all'art.4, comma 2 e all'art. 6, comma 2, del presente regolamento possono essere ridotti, in prima applicazione, fino a trenta giorni;
 - b) la disposizione di cui all'art. 2, comma 2, lett. d bis) trova applicazione a decorrere dall'entrata in vigore delle predette modifiche.

DECRETI E DELIBERAZIONI

Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7666/2023 PROT. 36993 DEL 11/12/2023

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5488 del 23/06/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DEI – SSD ING-IND/33 - Sistemi Elettrici per l'Energia

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 18/05/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI in data 18/05/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E2 - Ingegneria dell'Energia Elettrica e il Settore scientifico disciplinare ING-IND/33 - Sistemi Elettrici per l'Energia.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Bassel Diban	82,1/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7699/2023 PROT. 372499 DEL 12/12/2023

Oggetto: Approvazione degli atti del concorso rif. 3943 del 29/06/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DISI – SSD INF/01 - Informatica

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 10/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI in data 10/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

- ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 01/B1 - Informatica e il Settore scientifico disciplinare INF/01.
- ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Saverio Giallorenzo	76,85/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. Angelo Trotta, punti 75,5/100
- Dott. Guido Borghi, punti 71,55/100
- Dott. Angelo Ferrando, punti 67,5/100
- Dott. Andrea Melis, punti 66,8/100.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7700/2023 PROT. 372503 DEL 12/12/2023

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5486 del 13/09/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DIN – SSD ING-IND/10 - Fisica e Tecnica Industriale

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 15/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria industriale – DIN;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria industriale - DIN in data 15/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

- ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale

09/C2 - Fisica Tecnica e Ingegneria nucleare e il Settore scientifico disciplinare ING-IND/10
- Fisica e Tecnica Industriale.

- ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Claudia Naldi	95,23/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7765/2023 PROT 375028 DEL 13/12/2023

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5062 del 25/08/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento STAT – SSD SECS-S/03 - Statistica Economica

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 26/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Scienze statistiche «Paolo Fortunati»;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze statistiche «Paolo Fortunati» in data 26/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito

riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

- ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 13/D2 - Statistica Economica e il Settore scientifico disciplinare SECS-S/03 - Statistica Economica.
- ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Silvia Emili	77,5/100

- ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:
 - Dott.ssa Beatrice Biondi, punti 68,8/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7821/2023 PROT. 379948 DEL 15/12/2023

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5671 del 20/09/2023, per un posto da RTT in tenure track per il Dipartimento DSG – SSD IUS/11 - Diritto Ecclesiastico e Canonico

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 26/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG in data 26/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto,
che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti,
che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

- ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 12/C2 Diritto ecclesiastico e canonico e il Settore scientifico disciplinare IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico.
- ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Tomer Alberto	87/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7940/2023 PROT. 383076 DEL 19/12/2023

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5565 del 15/09/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento SDE – SSD SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 29/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia in data 29/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti;
che dalla domanda del Dott. Tuzza risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

- ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 14/C3 - Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici e il Settore scientifico disciplinare SPS/12 - Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale **condizionatamente**, per quanto riguarda la conferma dell'idoneità del Dott. Tuzza Simone ed a pena di decadenza dall'inserimento nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

- ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Tuzza Simone	84,3/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna
Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7941/2023 PROT. 383077 DEL 19/12/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 1698 del 16/03/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento PSI – SSD M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

- Premesso** che in data 04/11/2022 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" - PSI;
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/11/2022;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" - PSI in data 04/11/2022 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/E3 - Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e il Settore scientifico disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
PETRUZZIELLO GERARDO	73,02/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8004/2023 PROT. 384399 DEL 20/12/2023

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5490 del 13/09/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DIFA – SSD FIS/01 - Fisica Sperimentale

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 16/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Augusto Righi” – DIFA

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento Fisica e Astronomia

“Augusto Righi” - DIFA in data 16/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 02/B1 – Fisica Sperimentale della Materia e il Settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica Sperimentale.

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
PURI ALESSANDRO	78,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8020/2023 PROT. 384668 DEL 20/12/2023

Oggetto: Approvazione degli atti del concorso rif. 3941 del 29/06/2023, per due posti da RTD in tenure track presso il Dipartimento DISI – SSD ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 10/03/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di due posti da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI in data 10/03/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente i posti, che sono stati individuati i vincitori come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

- ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 09/H1 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e il Settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.
- ART. 2 – di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
GALLINUCCI ENRICO	87,75/100
TAGLIAVINI GIUSEPPE	87,45/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. Claudio Ferrari, punti 83,7/100
- Dott. Guido Borghi, punti 81,8/100
- Dott. Andrea Melis, punti 80,95/100.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8141/2023 PROT. 386628 DEL 22/12/2023

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5568 del 15/09/2023, per un posto da RTD in tenure track presso il Dipartimento DIMEVET – SSD AGR/01 - Economia ed Estimo Rurale

IL DIRIGENTE

- Premesso** che in data 05/07/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche veterinarie - DIMEVET
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Scienze mediche veterinarie - DIMEVET in data 05/07/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

- ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 07/A1 - Economia Agraria ed Estimo e il Settore scientifico disciplinare AGR/01 - Economia ed Estimo Rurale
- ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Vecchio Yari	91,80/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longo
(firmato digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8155/2023 PROT. 387422 DEL 27/12/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6468 all.4 del 20/10/2023, per un posto da RTD a) – Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), presso il Dipartimento CHIMIND – SSD CHIM/04 - Chimica Industriale.

Premesso che in data 05/07/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Chimica industriale «Toso Montanari» - CHIMIND nell'ambito del Programma regionale FSE+ 2021-2027 – Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Chimica industriale «Toso Montanari» - CHIMIND in data 05/07/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata del vincitore

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) - Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/C2 - Chimica Industriale, e il Settore scientifico disciplinare CHIM/04 - Chimica Industriale;

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Allegri Alessandro	61,3/100

per il Dirigente dell'Area del Personale
Il funzionario delegato Fabrizio Borsari

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8162/2023 PROT. 387637 DEL 27/12/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6468 all.1 del 20/10/2023, per un posto da RTD a) – Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), presso il Dipartimento DIFA – SSD FIS/01 - Fisica Sperimentale

- Premesso** che in data 15/09/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" – DIFA nell'ambito del Programma regionale FSE+ 2021-2027 – Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);
- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" – DIFA in data 15/09/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata del vincitore

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) - Corsi di Laurea Professionalizzante (LP), con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale : 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali, e il Settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica Sperimentale;

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Pasqualini Laura	90/100

per il Dirigente dell'Area del Personale
Il funzionario delegato Fabrizio Borsari

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8167/2023 PROT. 387998 DEL 28/12/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 6033 del 03/10/2023, per un posto da RTD a) presso il Dipartimento DEI – SSD ING-IND/31 Elettrotecnica

Premesso che in data 12/07/2022 è stata deliberata la proposta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI;

Visto l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Richiamati il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10; la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017; la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2023;

Accertata la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;

Considerato che la citata delibera di attivazione del posto del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI in data 12/07/2022 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente il posto, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti; che è stato individuato il vincitore come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo a) (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E1 Elettrotecnica e il Settore scientifico disciplinare ING-IND/31 Elettrotecnica

ART. 2 – di indicare il vincitore della procedura nel candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Simonazzi Mattia	82,3/100

per il Dirigente dell' Area del Personale
Il funzionario delegato Fabrizio Borsari

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it
- tel. 0512088166/2098958/2098972

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8168/2023 PROT. 387999 DEL 28/12/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso rif. 5566 del 15/09/2023, per due posti da Ricercatore a tempo determinato in tenure track presso il Dipartimento SDE – SSD SPS/10 - Sociologia dell'Ambiente e del Territorio.

Premesso che in data 29/06/2023 è stata deliberata la proposta di attivazione di due posti da ricercatore a tempo determinato in tenure track per le esigenze del o di Sociologia e Diritto dell'Economia - SDE,

- Visto** l'Art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati** il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. n. 151 del 03 febbraio 2023 in attuazione della Legge 240/2010, come modificata dalla riforma di cui alla Legge 79/2022, e in particolare il suo art. 6, comma 10;
la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2023;
- Accertata** la regolarità dei verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice;
- Considerato** che la citata delibera di attivazione dei posti del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia - SDE, in data 29/06/2023 ha evidenziato esigenze di didattica e ricerca della struttura proponente i posti, che pertanto è stata espletata la procedura selettiva di cui ai punti precedenti, che sono stati individuati i vincitori come di seguito riportato, che è stata accertata dagli uffici la regolarità degli atti, che il dipartimento, come da previsione regolamentare, ha formulato la proposta di chiamata dei vincitori.

DISPONE

ART. 1 - di approvare gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato in tenure track con regime di impegno a tempo pieno della durata di sei anni, per il Settore Concorsuale 14/D1 - Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio e il Settore scientifico disciplinare SPS/10 - Sociologia dell'Ambiente e del Territorio

ART. 2 – di indicare i vincitori della procedura nei candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Marelli Carolina Mudan	94,1/100
Maggio Manuela	91,7/100

ART. 3 - di riportare di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dimitriadis Iraklis, punti 86,1/100
- Membretti Andrea, punti 80,7/100

per il Dirigente dell'Area del Personale
Il funzionario delegato Fabrizio Borsari

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna

Unità organizzativa competente: APOS/Settore Selezione e Contratti/Ufficio Ricercatori a tempo determinato
Responsabile del procedimento: Michele Menna, apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it - tel. 0512088166/2098958/2098972

Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 7724/2023 PROT. 373080 DEL 12/12/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Rettifica approvazione atti del concorso pubblico Rif. 2733/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 7653/369733 del giorno 11.12.2023, sono stati approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 15 posti di Cat. C, posizione economica 1, area amministrativa per le esigenze dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo, di cui cinque riservati a volontari delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 40 del 26 maggio 2023.

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Visto il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Verificato che per un mero errore materiale, nelle posizioni di alcuni candidati che hanno riportato il punteggio di 47 risulta errata la numerazione progressiva, ed in particolare di Mazzacurati Mila, Borzani Lisa, Morana Francesco e Graziani Luca;

Accertato che i requisiti di preferenza a parità di valutazione dei candidati, secondo quanto disposto dall'art. 10 del bando di concorso, risultano corretti;

Considerata l'urgenza di provvedere,

DISPONE:

Art. 1 – la graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, a n. 15 posti di Cat. C, posizione economica 1, area amministrativa per le esigenze dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo, di cui cinque riservati a volontari delle FFAA, indetto con Disposizione Dirigenziale n. 2733/127505 del giorno 11.05.2023 e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 40 del 26 maggio 2023 è così confermata:

n.	Cognome e Nome	Voto / 60
1	DAMATO ANNALISA	57 (precede per figlio/i a carico)
2	ATZORI MARIAELENA	57
3	STANZANI NOEMI	56
4	MUSI MAJA	55,5
5	MARCONI FRANCESCA	55 (precede per minore età)
6	GATTO RAFFAELE	55 (precede per minore età)
7	CARINI PAOLO	55
8	CARRANO LUCIA	54,5 (precede per minore età)
9	ANEDDA DAVIDE MATTIA	54,5
10	CADONI LAURA	54
11	CASERTANO SARA	53,5 (precede per minore età)
12	PALAZZOLO GIANFRANCO	53,5
13	URSO CLAUDIA	53 (precede per Art. 5, co 4, punto 7 del D.P.R. 487/94)
14	LUCIANI GIANLUCA	53 (precede per Art. 5, co 4, punto 19 del D.P.R. 487/94)
15	CELENZA CLAUDIA	53 (precede per minore età)
16	GALLETTI LUCA GIACOMO	53 (precede per minore età)
17	CORSI MONICA	53 (precede per minore età)
18	RICCARDO DAVIDE	53
19	GRAPCEVA IANINA	52,5 (precede per figlio/i a carico)
20	DE CRISTOFARO MARCO	52,5

		(precede per minore età)
21	FRANCESCONI MATILDE	52,5
22	MARZETTI VALENTINA	52 (precede per figlio/i a carico)
23	RUINI MARCO	52 (precede per minore età)
24	D'UVA ERNESTO	52 (precede per minore età)
25	PACI GIORGIA	52
26	FAMILIARI ANNALISA	51,5 (precede per figlio/i a carico)
27	AMICUCCI MICHELE	51,5 (precede per minore età)
28	STELLATO ANTIMA	51,5 (precede per minore età)
29	RIBANI FILIPPO	51,5 (precede per minore età)
30	TAVOLO LETIZIA	51,5
31	MURRIGHILE ISABEL	51 (precede per numero di figli a carico)
32	BEVAR ROSANNA	51 (precede per figlio/i a carico)
33	PALERMO MARTA	51 (precede per minore età)
34	GATTO GABRIELE	51 (precede per minore età)
35	IANNAZZO ROCCO	51 (precede per minore età)
36	IRRERA SABRINA	51
37	DIBILIO MONICA	50,5 (precede per minore età)
38	DI SENSO ANNA	50,5 (precede per minore età)
39	SACCO MARIA CARLA	50,5
40	BAGNATO EMANUELE	50 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
41	LA CIVITA ANTONELLO	50 (precede per minore età)
42	SCUDERI COSTANZA	50 (precede per minore età)
43	LEONARDI VERONICA	50 (precede per minore età)
44	CHETTA SARA	50 (precede per minore età)

45	BATTOLLA ALESSANDRO	50
46	CICALESE ALFONSO	49,5 (precede per figlio/i a carico)
47	CARINI FILIPPO	49,5 (precede per minore età)
48	RIZZO SILVIA	49,5 (precede per minore età)
49	BELARDO GIOVANNA	49,5 (precede per minore età)
50	VIGNA FRANCESCO	49,5 (precede per minore età)
51	TESORI SIRIO	49,5 (precede per minore età)
52	DONATIELLO WALTER	49,5 (precede per minore età)
53	FRAGALE VIVIANA	49,5
54	NANNETTI FRANCESCA	49 (precede per numero di figli a carico e minore età)
55	BORSARI IVONNE	49 (precede per numero di figli a carico)
56	TAGLIANETTI ANNALISA	49 (precede per figlio/i a carico)
57	RAGO FRANCESCO VITTORIO	49 (precede per minore età)
58	MACCAFERRI ANDREA	49 (precede per minore età)
59	BASSU ALICE	49 (precede per minore età)
60	ALA ALDO CALOGERO	49 (precede per minore età)
61	FLORIO GIUSEPPINA	49 (precede per minore età)
62	WALLER STEFANO	49 (precede per minore età)
63	BERETTA ELISA	49 (precede per minore età)
64	ZOPPI MARCO	49 (precede per minore età)
65	PETRELLA SERENA	49 (precede per minore età)
66	POLINI SILVIA	49
67	DI BARI DANIELA COLOMBA	48,5 (precede per numero di figli a carico e minore età)
68	RIZZOLI GIAN PAOLO	48,5

		(precede per numero di figli a carico)
69	SERRAO MARIA ROSARIA	48,5 (precede per figlio/i a carico)
70	SALCICCIA FEDERICA	48,5 (precede per minore età)
71	VIRTÙ LUDOVICO	48,5 (precede per minore età)
72	MANTOVAN ZAIRA	48,5
73	BOTTILLO ANTONIETTA	48 (precede per figlio/i a carico)
74	RATTO FILIPPOMARIA	48 (precede per minore età)
75	VIGGIANI ALESSIA	48 (precede per minore età)
76	ZARCONE EDOARDO	48 (precede per minore età)
77	MACCAGNO STEFANO	48 (precede per minore età)
78	MODIGLIANI GIACOMO	48 (precede per minore età)
79	SOLIGNO ROBERTA	48 (precede per minore età)
80	RINALDI MONIA	48
81	ALOE FRANCESCO	47,5 (precede per figlio/i a carico)
82	DE DEO MARIA TERENCEA	47,5
83	DANIELLI RAFFAELLA	47 (precede per numero di figli a carico)
84	MAZZACURATI MILA	47 (precede per figlio/i a carico e minore età)
85	BORZANI LISA	47 (precede per figlio/i a carico)
86	MORANA FRANCESCO	47 (precede per minore età)
87	GRAZIANI LUCA	47
88	COCCOLINI PIETRO	46,5 (precede per figlio/i a carico)
89	DONNINELLI ANDREA	46,5 (precede per minore età)
90	CARATTOLI ILARIA	46,5 (precede per minore età)
91	MERICO ROSSELLA	46,5 (precede per minore età)
92	EBOLI ISABELLA	46,5 (precede per minore età)

93	BERTOLLI ANNA	46,5 (precede per minore età)
94	SLOMP NORBERTO	46,5
95	DESIDERIO ENRICO	46 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
96	SIRIANNI CHIARA	46 (precede per numero di figli a carico e minore età)
97	SIMONETTI MARIA LETIZIA	46 (precede per numero di figli a carico e minore età)
98	FITTIPALDI ANTONIO	46 (precede per numero di figli a carico e minore età)
99	STANZANI RITA	46 (precede per numero di figli a carico)
100	GALLUZZI VALENTINA	46 (precede per figlio/i a carico)
101	CALZOLAI EUGENIA	46 (precede per minore età)
102	TANTONE MARILENA	46 (precede per minore età)
103	TRAVIERSO LUCIANA	46 (precede per minore età)
104	DE ROSA ANNA	46 (precede per minore età)
105	DEGIORGIS LUCA	46
106	LECCESE ALESSANDRA	45,5 (precede per figlio/i a carico)
107	FRANCO DARIO	45,5 (precede per minore età)
108	VITERITTI CRISTIAN	45,5 (precede per minore età)
109	MOLLICA IVANO	45,5
110	PLANTAMURA MARIA	45 (precede per numero di figli a carico e minore età)
111	SURANITI ELISA	45 (precede per numero di figli a carico)
112	GUIDET PAOLA	45 (precede per numero di figli a carico)
113	CAVARA GAIA MARTINA	45 (precede per figlio/i a carico e minore età)

114	CATTOLI GILDA	45 (precede per figlio/i a carico)
115	FILIPPI FEDERICA	45 (precede per minore età)
116	AVERSENTE VERONICA MARIA	45 (precede per minore età)
117	DRIDI AMIRA	45 (precede per minore età)
118	GRILLO FRANCESCA	45 (precede per minore età)
119	SALSI MICHELE	45 (precede per minore età)
120	CICCIMARRA GRAZIA	45 (precede per minore età)
121	BERTELLI BARBARA	45 (precede per minore età)
122	MARINO GIUSEPPE	45 (precede per minore età)
123	DEJEU ANTONIA IULIA	45
124	GIACON ANTONIO	44,5 (precede per numero figli a carico)
125	MARESCA ROBERTA	44,5 (precede per figli/o a carico)
126	FORTE VALENTINA	44,5 (precede per minore età)
127	BERGESE MARIA	44,5 (precede per minore età)
128	TRIANNI ALBERTO	44,5 (precede per minore età)
129	DONATO ALESSANDRO	44,5
130	TRINI ROBERTA	44 (precede per lodevole servizio presso questa PA e minore età)
131	TUCCIO MARIA PINA	44 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
132	CACCIOLA FEDERICA	44 (precede per minore età)
133	ALBERTI ELENA	44 (precede per minore età)
134	STASI MIRKO GIUSEPPE	44 (precede per minore età)
135	SPEME DAVIDE	44

136	CARRA LAURA	43,5
137	ROMASCO LAURA	43 (precede per figlio/i a carico)
138	TARTARELLI ALESSIA GIUSEPPINA	43

Art. 2 – resta fermo l'onere per la sig.ra Dejeu Antonia Giulia, ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3, della Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, in caso di scorrimento di graduatoria, entro 15 giorni dalla eventuale convocazione e a pena di decadenza, di concludere il procedimento di riconoscimento presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito;

Art. 3 – di dichiarare vincitrici e vincitori del concorso:

- DAMATO ANNALISA
- ATZORI MARIAELENA
- STANZANI NOEMI
- MUSI MAJA
- MARCONI FRANCESCA
- GATTO RAFFAELE
- CARINI PAOLO
- CARRANO LUCIA
- ANEDDA DAVIDE MATTIA
- CADONI LAURA
- CASERTANO SARA
- PALAZZOLO GIANFRANCO
- URSO CLAUDIA
- LUCIANI GIANLUCA
- CELENZA CLAUDIA

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 7988/2023 PROT. 384080 DEL 20/12/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 3007/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 3007/138264 del giorno 23.05.2023, è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, profilo paleopatologo, per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 40 del 26 maggio 2023.

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Visto il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Richiamato il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

Verificati gli atti della commissione giudicatrice,

D I S P O N E:

Art. 1 – di approvare gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, profilo paleopatologo, per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 3007/138264 del giorno 23.05.2023 e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 40 del 26 maggio 2023;

Art. 2 – di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome e Nome	Totale /60
1	TRAVERSARI MIRKO	56
2	BIANCHI VITTORIA	49
3	MELI FRANCESCA	43

Art. 3 – di dichiarare vincitore del concorso:

- Traversari Mirko

Firmato dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 7989/2023 PROT. 384081 DEL 20/12/2023

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione atti del concorso pubblico Rif. 4204/2023

Premesso che con Disposizione Dirigenziale n. 4204/188392 del giorno 10.07.2023, è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – DEI – Sede di Cesena di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 52 del giorno 11 luglio 2023.

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 09.05.1989, n. 168;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Visto il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

Richiamato il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

Verificati gli atti della commissione giudicatrice;

DISPONE:

Art. 1 – di approvare gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – DEI – Sede di Cesena di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 4204/188392 del giorno 10.07.2023 e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 11 luglio 2023;

Art. 2 – di approvare la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome e Nome	Totale /70
1	PASINI ALICE	66

Art. 3– di dichiarare Pasini Alice vincitrice del concorso.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE
AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE.
